

LICEO - "RITA LEVI MONTALCINI"-CASARANO
Prot. 0007476 del 15/05/2024
IV (Uscita)



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 91057000755 Codice
Meccanografico LEPM150003
Codice Univoco 7084EK



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano- Tel. 0833/505091 Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs 62 del 2017)

Classe V Sez. B Indirizzo CLASSICO

A.S. 2023/2024

Approvato dal Consiglio di Classe in data 8 maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Anna Lucia Buellis

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dot.ssa Monia CASARANO



INDICE

● Composizione del Consiglio di Classe

pag. 4

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. Presentazione della Scuola	Pag. 7
2. Profilo della classe	Pag. 10
3. Elenco Docenti e continuità dell'attività didattica nel secondo biennio e nel quinto anno	Pag. 12
4. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	Pag. 13
5. Progettazione curricolare ed extracurricolare	Pag. 17
5.1. Attività di ampliamento dell'Offerta formativa	Pag. 17
5.2. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto	Pag. 17
5.3. Educazione civica	Pag. 18
5.4. Iniziative complementari ed integrative svolte nel corso del triennio	Pag. 26
5.5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	Pag. 27
5.6. Attività specifiche di orientamento	Pag. 43
6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 44
7. Indicazioni generali attività didattica	Pag. 44
7.1. Metodologie e strategie didattiche	Pag. 44
7.2. CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>): attività e modalità di insegnamento	Pag. 45
8. Modalità di verifica e di valutazione	Pag. 45
8.1. Criteri di valutazione	Pag. 45
8.2. Griglia di valutazione del comportamento degli studenti	Pag. 46
8.3. Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano	Pag. 49
8.4. Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Greco	Pag. 56

8.5	Attribuzione del credito scolastico	Pag. 56
8.6	Griglia ministeriale di valutazione del colloquio	Pag. 59
9	Individuazione commissari interni per l'Esame di Stato 2023/24	Pag. 60
10	Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato e/o simulazioni del colloquio	Pag. 60

PARTE SECONDA - CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE

- *(Indicare numero candidati, dati curriculari, storia, situazione in ingresso, dati relativi alla comunicazione che ogni docente farà con riferimento alla/e propria/e disciplina/e, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come previsto nell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.*

Lingua e letteratura italiana	Pag. 62
Lingua e cultura latina	Pag. 71
Lingua e cultura greca	Pag. 76
Filosofia	Pag. 84
Storia	Pag. 89
Storia dell'Arte	Pag. 93
Lingua e cultura inglese	Pag. 97
Matematica	Pag. 102
Fisica	Pag. 105
Scienze naturali	Pag. 110
Scienze motorie	Pag. 114
Educazione civica	Pag. 117
Religione	Pag. 120

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Monia CASARANO

DOCENTE	DISCIPLINA
CAUZO CLAUDIA ANNA MARIA	Filosofia
PREITE COSIMA ROSA	Fisica
CONGEDO ANTONIO	Educazione civica
CORVAGLIA MARCO	Lingua e cultura latina
DE SALVE MARIA COLOMBA	Lingua e cultura greca
BUELLIS ANNA LUCIA	Lingua e letteratura italiana
MINERVA MARIA GRAZIA	Lingua e cultura inglese
CONTE AGNESE	Scienze naturali
MALORGIO ISAIA	Storia dell'arte
FELLINE GIULIANA	Matematica
NICCHIARICO ALESSANDRA ROSSELLA	Scienze motorie
SCARPA MAURO	Storia
TARANTINO PANTALEO ROBERTO	Religione

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

- Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 "Esame di Stato 2023-24"
- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
- Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Dlgs 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nella redazione del Documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 , Art. 10, comma 2.

PARTE PRIMA

PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE, dal 1° settembre 2016 denominato "Rita Levi Montalcini", è stato istituito nell'a.s. 1996-97 dall'accorpamento di due scuole superiori di diverso ordinamento, entrambe radicate nel territorio e centri di attività culturali e didattiche significative: il Liceo Classico "D. Alighieri" e l'Istituto Magistrale "F. A. Astore".

L'Istituto si configura attualmente come istituzione unitaria che, utilizzando esperienze professionali diverse, arricchisce e potenzia l'offerta formativa.

E' articolato nei seguenti percorsi formativi:

- ❖ LICEO CLASSICO - Via Ruffano
- ❖ LICEO LINGUISTICO - Viale Stazione
- ❖ LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Viale Stazione
- ❖ LICEO ECONOMICO SOCIALE - Viale Stazione

La nostra scuola ha come scopo principale la formazione integrale e globale della persona, attraverso lo studio e l'incontro con le grandi tradizioni che caratterizzano la nostra cultura, l'apertura alle questioni più vive del nostro tempo, la condivisione di uno spazio educativo che intende accompagnare i giovani dall'adolescenza fino all'età adulta. Nei nostri Licei si acquisisce un rigoroso metodo di studio, si affrontano e si apprezzano una varietà di ambiti (linguistici, letterari, scientifici, umanistici, economici, filosofici, storici, estetici), si maturano convinzioni personali e scelte di vita, si impara a confrontarsi sia con i docenti e i compagni, sia con i grandi maestri del passato e del presente che si incontrano sui libri, sui tablet o sulla rete; si acquisisce un metodo critico, si affinano le dimensioni intellettuali e spirituali, si sviluppa la propria personalità.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

In particolare la classe 5^a sez. B appartiene al LICEO CLASSICO

"Il percorso del LICEO CLASSICO è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura Latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LA NOSTRA SCUOLA OPERA:

- **Per integrarsi sempre di più con il territorio, migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo.**

A tal fine:

- interagisce con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni, Provincia, Regione) per articolare, concordare ed integrare l'Offerta formativa;
- aderisce a numerose Reti di Scuole della provincia e delle regioni limitrofe;
- stipula "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio, per dar vita ad un lavoro comune;
- stipula accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- instaura rapporti organici con le associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche per condividere iniziative progettuali ed esperienze di PCTO che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa.

- **Per formare dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo.**

A tal fine:

- amplia la conoscenza delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari e l'utilizzo delle CLIL;
- organizza corrispondenze e scambi con alunni di paesi europei;
- inserisce nel curriculum percorsi didattici specifici di cittadinanza attiva, di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offre agli alunni l'opportunità di seguire Corsi per il conseguimento delle certificazioni europee (PET; DELF, DELE, ECDL....);
- mette in atto le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica PNRR.

- **Per l'inclusione della persona con disabilità e di tutti gli alunni.**

A tal fine:

- attiva percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagisce con i servizi del territorio (AUSL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condivide il progetto didattico con le famiglie;
- attiva percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento e conseguire il successo formativo.
- **Per gli alunni con DSA e con BES** è previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP /PEI di ciascun anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

- **Ponendo attenzione all'evoluzione tecnologica. A tal fine:**

- ha introdotto strumentazione didattica di nuova concezione (pc, LIM e monitor digitali) in tutte le aule
- ha dotato tutti i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori o singole postazioni.

2. PROFILO DELLA CLASSE

N° ALUNNI CANDIDATI: 10

La classe 5^a B, costituita da 10 alunni, ha dimostrato a vari livelli impegno e partecipazione alle diverse attività sia curricolari sia extra curricolari, accogliendo le numerose proposte ed esperienze di arricchimento da parte dei docenti.

Nel corso del triennio la storia scolastica di questa classe è stata caratterizzata dall'avvicinarsi degli insegnanti di Storia, Scienze naturali, Fisica, Scienze motorie ed Educazione civica.

Buona parte degli studenti ha manifestato durante l'intero percorso formativo - educativo atteggiamenti corretti, responsabili e motivazione all'apprendimento, assumendo nel corso del quinquennio un comportamento complessivamente maturo e responsabile, che ha favorito un clima collaborativo.

La classe si presenta eterogenea e diversificata nel raggiungimento e nell'acquisizione delle diverse competenze richieste, sia per quanto attiene il percorso di studi specifico, sia per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza.

Sia nella sfera meta-cognitiva e nelle aree trasversali (metodologica e logico-argomentativa) che nelle restanti aree (linguistica-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica), la maggior parte degli studenti, ciascuno a seconda della propria sensibilità, della predisposizione al dialogo culturale e del bagaglio di esperienza personale, ha conseguito un livello buono di competenza; si segnala, inoltre, la presenza di alunni che, in possesso di buone capacità intuitive, analitiche, interpretative e critiche e particolarmente dotati e motivati, hanno conseguito un livello avanzato di competenza. Un numero esiguo di alunni ha manifestato discontinuità nell'applicazione e nella partecipazione, pertanto le loro competenze si mantengono su un livello base.

DATI CURRICULARI E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Iscritti dalla classe precedente	Iscritti da altra Classe o Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Non Promossi
III SEZ	10	1	0	11	0	0
IV SEZ	10	1	2	8	2	0
V SEZ	10	0	0	--	--	--

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe precedente (IV sez. B)

MATERIA	N°studenti promossi con M = 6	N°studenti promossi con 6 <M≤ 7	N°studenti promossi con 7 <M≤ 8	N°studenti promossi con 8 <M≤ 9	N°studenti promossi con 9 <M≤ 10
Lingua e letteratura italiana	2	0	4	4	0
Lingua e letteratura latina	2	1	5	2	0
Lingua e letteratura greca	2	3	2	3	0
Lingua e cultura inglese	2	2	5	0	1
Filosofia	1	1	2	6	0
Storia	1	1	1	7	0
Matematica	3	1	2	2	2
Fisica	2	0	3	4	1
Storia dell'Arte	1	1	2	5	1
Scienze naturali	2	3	1	3	1
Scienze motorie e sportive	0	1	0	3	6
Educazione civica	0	2	1	7	0

Le carenze in Inglese sono state recuperate nel mese di Agosto.

**3. ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DELL'ATTIVITA'
DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

ANNO SCOLASTICO			
	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
DISCIPLINA	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BUELLIS ANNA LUCIA	BUELLIS ANNA LUCIA	BUELLIS ANNA LUCIA
LINGUA E CULTURA LATINA	CORVAGLIA MARCO	CORVAGLIA MARCO	CORVAGLIA MARCO
LINGUA E CULTURA GRECA	DE SALVE MARIA COLOMBA	DE SALVE MARIA COLOMBA	DE SALVE MARIA COLOMBA
LINGUA E CULTURA INGLESE	MINERVA MARIA GRAZIA	MINERVA MARIA GRAZIA	MINERVA MARIA GRAZIA
FILOSOFIA	CAUZO CLAUDIA ANNA MARIA	CAUZO CLAUDIA ANNA MARIA	CAUZO CLAUDIA ANNA MARIA
STORIA	CENTONZE ANTONIO	SCARPA MAURO	SCARPA MAURO
RELIGIONE	TARANTINO PANTALEO ROBERTO	TARANTINO PANTALEO ROBERTO	TARANTINO PANTALEO ROBERTO
MATEMATICA	FELLINE GIULIANA	FELLINE GIULIANA	FELLINE GIULIANA
FISICA	RIZZO ALESSANDRO	PREITE ROSA C.	PREITE ROSA C.
STORIA DELL'ARTE	MALORGIO ISAIA	MALORGIO ISAIA	MALORGIO ISAIA
SCIENZE NATURALI	LECCI RAFFAELLA MARINA	LECCI RAFFAELLA MARINA	CONTE AGNESE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TOMA SOFIA AGATA	CASARANO MARIA CRISTINA	NICCHIARICO ALESSANDRA ROSSELLA
EDUCAZIONE CIVICA	APRILE DIANA	CONGEDO ANTONIO	CONGEDO ANTONIO

Come già evidenziato, durante gli ultimi tre anni di corso, ci sono state variazioni del Consiglio di classe ed avvicendamenti relativamente agli insegnamenti di Storia, Scienze Naturali, Fisica, Educazione Civica e Scienze Motorie e Sportive.

La classe ha invece goduto della continuità didattica nel corso del triennio per gli insegnamenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Religione, Matematica, Lingua e cultura inglese, Storia dell'Arte e Filosofia.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

RISULTATI TRASVERSALI A CUI HANNO CONCORSO LE DIVERSE DISCIPLINE rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – Quadro di riferimento europeo.

La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha previsto un **nuovo Quadro di riferimento**, delineando otto tipi di competenze chiave:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Così pure hanno mirato a far approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica;
- logico argomentativa;
- linguistica e comunicativa;
- storico-umanistica;
- scientifica, matematica e tecnologica.

Finalità educative e competenze trasversali:

per l'AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Per l'AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Per l'AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la **lingua italiana** e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per l'AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Per l'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER IL LICEO CLASSICO

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Gli studenti del Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito le seguenti competenze specifiche di questo percorso di studi:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

5. PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

5.1 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ❖ Numero alunni che hanno frequentato i progetti POF, i corsi o i laboratori PNRR e le altre attività di ampliamento dell'Offerta Formativa realizzate nell'a.s. in corso:

Denominazione Corso	N°Alunni partecipanti	Tipologia corso/attività
Percorso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in Lingua Inglese	2	PNNR

- ❖ Numero alunni che hanno conseguito le seguenti certificazioni linguistiche:

Certificazione	N° Alunni a.s. 2018/19	N° Alunni a.s. 2019/20	N° Alunni a.s. 2020/21	N° Alunni a.s. 2021/22	N° Alunni a.s. 2022/23
Cambridge- Lingua inglese (livello B1)				1	
Cambridge- Lingua inglese (livello B2)				1	

5.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA, NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO

La nostra Scuola mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, la

solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Inoltre, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, il nostro Istituto da qualche anno, ha scelto di attuare il **Progetto d'Istituto "Scuola Amica"**, nato dalla collaborazione tra UNICEF e il Ministero dell'Istruzione, in sintonia con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'insegnamento dell'educazione civica secondo le nuove Linee guida.

Il progetto, che ha come destinatari tutti gli alunni del Liceo Rita Levi Montalcini, ha le seguenti

Finalità:

- Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'ONU il 20 Novembre 1989.
- Migliorare e valorizzare l'esperienza diretta dei ragazzi e dell'esercizio dei diritti/doveri di Cittadinanza.
- Promuovere l'appartenenza attiva alla comunità scolastica e sensibilizzare sull'importanza dell'acquisizione dei valori sociali quali: condivisione, giustizia, eguaglianza, rispetto della diversità.
- Favorire l'inclusione delle diversità per genere, religione, lingua, cultura.
- Promuovere iniziative e collaborazioni con il Dipartimento di sostegno e con altri docenti per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni attraverso la conoscenza del territorio
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto della legalità.

5.3 EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'istituto dell'Educazione civica del Montalcini, il cui insegnamento è stato introdotto dalla L. 20 AGOSTO 2019, prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche da trattare nei cinque anni del percorso liceale:

1. Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno nazionale,
2. l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015,
3. l'educazione alla cittadinanza digitale,
4. gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro,
5. l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari,
6. l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie,
7. l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,
8. la formazione di base in materia di protezione civile.

L'insegnamento trasversale della disciplina è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche ha assunto il ruolo di coordinamento, oltre che di insegnamento dell'Educazione Civica, in codocenza con gli altri Docenti curricolari in tutti gli indirizzi ad eccezione del LES, entrando a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione finale dopo aver acquisito le valutazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe in seguito al monitoraggio in itinere, alla valutazione di verifiche orali e/o scritte, o del prodotto finale stabilito dal CdC all'interno della programmazione di Classe.

L'orario dedicato a questo insegnamento non è stato inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, e si è svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nuclei tematici sviluppati nel quinto anno di corso sono stati i seguenti:

1. **COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **DIRITTI UMANI**, i nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani

Dettaglio riferito a conoscenze e competenze:

PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]	SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		

UNITA' DI APPRENDIMENTO

TITOLO	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA ED ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO • UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI • ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ DELLA VITA SCOLASTICA
DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di Discipline Giuridiche ed Economiche anche in CODOCENZA • Docente di Italiano; • Docente di Religione • Docente di Inglese • Docente di Storia • Docente di Latino • Docente di Matematica • Docente di Filosofia. • Docente di Greco • Docente di Storia dell'Arte <p>Si prevede l'attività di coordinamento svolta da un insegnante che: orienta la fase progettuale, fornisce la prima documentazione, pianifica la fase esecutiva, raccoglie la documentazione e i prodotti, coordina la raccolta dei documenti valutativi, propone il voto globale in consiglio di classe in sede di scrutini.</p>
DESTINATARI	Alunni di classe QUINTA di indirizzo CLASSICO

DATI DI CONTESTO	Liceo "Rita Levi Montalcini" Casarano (LE) A.S. 2023-2024
TRAGUARDO DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
PRODOTTO FINALE	<p>Realizzazione di un PowerPoint o altro prodotto multimediale da presentare a una classe dello stesso istituto che si appresta ad affrontare il tema dei diritti umani oppure in altro contesto teso a sensibilizzare l'utenza verso la consapevolezza del bisogno di conoscere, di condividere e rispettare i diritti comuni per far sì che la crescita, il benessere, l'istruzione, la pace non siano appannaggio di pochi, ma una condizione di vita comune a tutti.</p> <p>Realizzazione di una brochure o un report sulla tematica assegnata e relativa all'argomento studiato nella modalità del <i>cooperative learning</i>, per gruppi di lavoro, prendendo in considerazione uno o più diritti</p> <p>Es. brochure richiesta o proposta al Comune che spieghi e indirizzi i nativi e/o gli immigrati l'offerta formativa del territorio e il sostegno al diritto all'istruzione (leggi-istituzioni sostegno...)</p> <p style="text-align: center;">E</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione orale-discorsiva del prodotto ai compagni e docenti del Consiglio ● Articoli per il giornalino di Istituto ● Mini- convegni aperti alla partecipazione esterna ● Incontri seminari per tutti gli studenti dell'istituto ● Tornei di argomentazione su contraddittori di carattere storico, filosofico, economico-giuridico, matematico-statistico
COMPETENZE TRASVERSALI	<p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA: Avere padronanza della lingua italiana intesa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, lessico letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - Comprensione di testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. <p>AREA STORICO-UMANISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito i presupposti culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e la comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, acquisizione delle competenze statistiche, fonti soggettive) per la lettura/compressione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai contesti della convivenza e alla costruzione di cittadinanza - Avere conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. <p style="text-align: center;">SKILLS FOR LIFE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ COMPETENZA DIGITALE <input type="checkbox"/> utilizzare e produrre testi multimediali. ✚ COMPETENZE IN MATERIADI CITTADINANZA:

	<ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Agire da cittadini autonomi e responsabili. <input type="checkbox"/> Cooperare ed essere disponibili ad assumersi incarichi e a portarli a termine. - COMPETENZE "SOCIALI E CIVICHE", connesse allo sviluppo della responsabilità che ciascun singolo ha nei confronti di se stesso e degli altri all'interno del contesto in cui vive <ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE, ovvero acquisire l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo e di perseguire lungo tutto l'arco della vita obiettivi di formazione basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente. • AUTONOMIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capacità di rispettare impegni, di agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni. ↳ COMPETENZA IMPRENDITORIALE: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare le opportunità disponibili sul territorio per attività personali, professionali ed economiche. • COMPETENZA IMPRENDITORIALE "spirito di iniziativa e imprenditorialità", ossia creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti e tradurre le idee in azione.
<p>CONTENUTI</p>	<p>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA ED ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO</p> <p>I DIRITTI UMANI NELL'ERA DELLA CITTADINANZA GLOBALE</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo sociale e culturale, sviluppo economico: evoluzione tecnologica, scoperte scientifiche dalla fine dell'Ottocento fino al secondo dopoguerra - Squilibri tra Nord e Sud del Mondo e la questione demografica - Immigrazione e società multietniche; L'Europa tra processi di unificazione, nuovi nazionalismi - L'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU - I nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani - Il valore della formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani - I documenti internazionali sui diritti umani, in particolare, l'Obiettivo 4 che indica, tra l'altro, che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" - Il divario tra dichiarazioni e pratiche quotidiane - L'evoluzione del concetto di uomo, anche in relazione con la natura e gli altri uomini; visione antropologica platonica e aristotelica, la visione dell'uomo nelle filosofie dell'età ellenistica; la visione dell'uomo nel pensiero cristiano medievale. - I documenti internazionali tra passato e presente • la Magna Charta 1215 • Dichiarazione dei diritti della rivoluzione americana 1776 • Dichiarazione universale dei diritti umani • Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo <p>I nuovi diritti presenti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea o Carta di Nizza: diritto allo sviluppo, diritto alla pace, diritto all'integrità del proprio patrimonio genetico, diritto all'acqua, diritto all'autonomia cognitiva, diritto</p>

	<p>all'istruzione, diritto all'informazione, diritto all'ambiente salubre.</p> <p>Gli obiettivi (17) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel 2015 e portate avanti, in Italia dall'<i>Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASvIS)</i> nata il 3 febbraio 2016 che richiamano, i governi, centrali e locali, le imprese, la società civile e i singoli cittadini, al rispetto delle norme internazionali sui diritti umani, oltre che al lavoro e all'ambiente.</p>
ABILITA'	<p>L'alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflettere sui dati inerenti la situazione italiana, europea e mondiale in materia di diritti umani e di disuguaglianze di genere • introdurre il tema della cittadinanza globale • inquadrare il ruolo della società civile e delle organizzazioni • esercitare il pensiero critico e creativo • comunicare in modo efficace le proprie idee e posizioni • analizzare le principali problematiche a livello sociale e politico (nel senso ampio del termine) del mondo attuale • intervenire in prima persona nella discussione su temi di interesse globale e confrontarsi nel gruppo di pari • collocare l'esperienza personale all'interno di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • utilizzare programmi informatici e procedure di lavoro mirate a realizzare prodotti multimediali • partecipare a progetti di promozione della sensibilità verso i temi relativi ai DIRITTI UMANI del proprio territorio ma anche nazionali ed internazionali sia in gruppi di lavoro e volontariato che all'interno di social network
METODOLOGIE	<p>I contenuti sono sviluppati</p> <ul style="list-style-type: none"> • su apposito progetto che può prevedere il coinvolgimento del Consiglio di Classe oppure solo di un gruppo di docenti <p style="text-align: center;">E/O</p> <ul style="list-style-type: none"> • all' interno delle discipline attraverso una gestione della classe centrata sull'attività di gruppo (di compito, di livello, di interesse...) secondo la metodologia del cooperative learning che prevede l'assunzione di ruoli diversi (relatore, controllore e valutatore) da parte di allievi diversi perché possano implementare le abilità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione e di registrazione.
MEZZI E STRUMENTI	<p>Fonti cartacee e medialie scelte, fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Video "WHAT ARE HUMAN RIGHTS" - Dispense, materiali e siti informatici, vocabolari, enciclopedia cartacea e/o on-line, video. - Film
TEMPI	ANNO ASCOLASTICO: 33 ore complessive
ORGANIZZAZIONE TEMPORALE	La gestione oraria sarà funzionale allo svolgimento dell'attività
VERIFICHE	<p>Prove strutturate, semi-strutturate</p> <p>Monitoraggio in itinere attraverso momenti di discussione guidata dal docente e domande orali, tenendo anche conto degli indicatori esplicitati nel documento di valutazione del Docente Coordinatore dell'Educazione Civica.</p>
VALUTAZIONE DI	Si descrive e si valuta il processo di competenza sulla base dei seguenti parametri:

PROCESSO	1. presentazione espositiva 2. interazione → Vedi griglia n. 1
VALUTAZIONE DI PRODOTTO	Si descrive e si valuta il PRODOTTO POWER POINT in merito ai seguenti parametri: 1. Organizzazione e testo delle slides 2. Ordine e gestione delle slides 3. Presentazione del lavoro in classe →Vedi griglia N. 2 Si descrive e si valuta il REPORT in merito ai seguenti parametri: 1. Osservazione in situazione 2. Comunicazione 3. Capacità di analisi del contesto e delle interazioni →Vedi griglia N. 3 Si descrive e si valuta la BROCHURE in merito ai seguenti parametri: 1. Organizzazione dei materiali 2. Abilità sociali 3. Struttura e grafica del 4. Volantino 5. Organizzazione delle modalità di presentazione →Vedi griglia N. 4

VALUTAZIONE DEL PROCESSO - GRIGLIA N. 1

PARAMETRI E CRITERI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
PRESENTAZIONE ESPOSITIVA	L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto e chiaro;	L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto;	L'alunno utilizza i linguaggi in modo semplice ma non sempre corretto e chiaro;
<input type="checkbox"/> <i>comunicazione e linguistica</i>	dimostra di essere consapevole di ciò che ha imparato e di come lo ha fatto.	dimostra di essere consapevole di ciò che ha imparato	dimostra
<input type="checkbox"/> <i>consapevolezza cognitiva</i>	motiva opportunamente le scelte con valutazioni critiche personali significative	motiva le scelte opportunamente	a poca consapevolezza di ciò che ha imparato e stenta ad esprimere valutazioni personali
INTERAZIONE	L'alunno ha partecipato con interesse attivo e in maniera propositiva e costruttiva	L'alunno ha partecipato con interesse e in maniera collaborativa	L'alunno ha partecipato con interesse alterno e in maniera poco propositiva o collaborativa
<input type="checkbox"/> <i>partecipazione</i>	dando un contributo rilevante	dando il contributo necessario	dando un contributo scarso e quasi sempre sollecitato
<input type="checkbox"/> <i>collaborazione</i>			

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE. GRIGLIA N. 2

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE	LIVELLO 2 BASE (Sufficiente 6)	LIVELLO 3 INTERMEDIO O(Buono 7/8)	LIVELLO 4 AVANZATO (Ottimo 9/10)
ORGANIZZAZIONE E TESTO DELLE SLIDES	Costruzione di strumenti illustrativi dell'esperienza chiari e comprensibili.	L'alunno crea documenti poco chiari	L'alunno crea documenti semplici e chiari, anche se poco originali.	L'alunno crea un documento scorrevole e funzionale, facile da interpretare	L'alunno crea un documento chiaro, comprensibile, originale e ben organizzato.

ORDINE E GESTIONE DELLE SLIDES

Capacità di uso del programma specifico (powerpoint).

L'alunno organizza le slides in modo inadeguato, con caratteri poco visibili e consistente ritardo nello scorrimento

L'alunno organizza le slides in modo adeguato, con carattere visibile e senza consistente ritardo nello scorrimento

L'alunno organizza le slides con carattere ben visibile e cambio scorrevole nella presentazione

L'alunno organizza le slides con carattere chiaro e ben visibile; il cambio nella presentazione è accattivante e originale.

PRESENTAZIONE DEL LAVORO IN CLASSE

- Chiarezza dell'esposizione.
- Capacità di rispondere a eventuali domande dei Compagni e del Docente

L'alunno espone il lavoro prodotto in modo confuso e poco lineare e non riesce a rispondere e alle domande dei compagni e del docente

L'alunno riesce a esporre il lavoro prodotto in modo piuttosto lineare e senza particolari approfondimenti

L'alunno è in grado di esporre il lavoro in modo autonomo, integrando la parola e il sussidio informatico e rispondendo alle domande dei compagni in modo pertinente.

L'alunno presenta il proprio elaborato in modo completo e autonomo, con padronanza di linguaggio e interazione con i destinatari del prodotto.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _____

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL REPORT. GRIGLIA N. 3

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE	LIVELLO 2 BASE (Sufficiente 6)	LIVELLO 3 INTERMEDIO (Buono 7/8)	LIVELLO 4 AVANZATO (Ottimo 9/10)
OSSERVAZIONE	L'osservazione come atto intenzionale e funzionale alla conoscenza	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera inadeguata; -il diario giornaliero fornisce informazioni incomplete	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera sufficiente; -il diario giornaliero fornisce informazioni essenziali	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera appropriata; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete e p	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera creativa e approfondita; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete in senso qualitativo e quantitativo

COMUNICAZIONE	Utilizzo di corretti codici comunicativi	Uso di lessico inappropriato e di tipo valutativo	Uso di lessico appropriato di tipo descrittivo	Uso di lessico più che appropriato di tipo descrittivo, nessun errore nell'impianto organizzativo	Uso di lessico ricco e appropriato di tipo descrittivo; impianto organizzativo
CAPACITA' DI ANALISI DEL CONTESTO E DELLE INTERAZIONI	analisi del contesto	Coglie in modo parziale le caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce sufficienti informazioni delle caratteristiche qualitative e l'osservazione	Fornisce informazioni adeguate delle caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce informazioni complete ed adeguate delle caratteristiche qualitative

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA BROCHURE. GRIGLIA N. 4

DIMENSIONE/CRITERI	4 - LIVELLO AVANZATO	3 - LIVELLO INTERMEDIO	2 - LIVELLO BASE	1 - LIVELLO INIZIALE
ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI Scegliere testi scritti e iconografici mirati.	Sceglie in piena autonomia le informazioni e le immagini pertinenti all'obiettivo.	Sceglie e informazioni e immagini adeguate in modo autonomo	Sceglie e informazioni chiedendo conferme ai compagni e/o all'insegnante.	Necessita di aiuto nella scelta di informazioni adeguate.
ABILITÀ SOCIALI Collaborare in modo positivo, apprezzando il lavoro degli altri	Nel gruppo collabora in modo attivo e responsabile, aiuta e apprezza gli apporti degli altri	Nel gruppo collabora con i compagni; a volte sottovaluta i contributi degli altri.	Nel gruppo deve essere incoraggiato a collaborare perché tende a svalutare il proprio contributo.	Nel gruppo a volte ostacola il lavoro degli altri, necessita di essere stimolato nel contribuire alla collaborazione.
STRUTTURA GRAFICA DEL VOLANTINO Organizzare bene lo spazio del foglio e disporre le informazioni in modo chiaro per una lettura immediata	Dispone in autonomia i testi e le immagini, ottimizzando lo spazio grafico rispetto allo scopo, curando la leggibilità e l'estetica dell'impaginazione.	Dispone in autonomia i testi e le immagini, chiede qualche suggerimento ai compagni per la scelta grafica e la cura dell'impaginazione.	Sceglie le informazioni, le immagini e i caratteri grafici significativi allo scopo chiedendo suggerimenti e conferme ai compagni.	Necessita di aiuto nella disposizione delle informazioni, delle immagini e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo.

ORGANIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Esporre il prodotto con precisione e chiarezza facendo riferimento

alla presentazione su mappa/schema

o multimediale.

Necessità di aiuto nella disposizione delle informazioni, delle immagini e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo.

Espone i contenuti facendo riferimento alla presentazione o a uno schema per presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione.

Espone i contenuti in modo essenziale con l'aiuto di uno schema per presentare i concetti; rispetta abbastanza a i tempi di esposizione.

Esporre il prodotto con precisione e chiarezza facendo riferimento alla presentazione su mappa/schema o multimediale.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO ____

5.4 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Durante il corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Partecipazione allo Spettacolo in Lingua Inglese "The Importance of being Earnest" presso Teatro Apollo - Lecce

Viaggio di istruzione in Grecia

IX Giornata Mondiale della Lingua Ellenica

Campionati di Filosofia

Campionati Lingua Inglese

Campionati delle Lingue e delle Civiltà Classiche

Campionati delle Scienze Naturali

Partecipazione alla Notte del Liceo Classico

Nel corso del secondo biennio, gli alunni sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative/attività:

Partecipazione alle giornate di promozione della cultura scientifica

Olimpiadi delle Scienze Naturali

Olimpiadi di Filosofia

Campionati delle Lingue e delle Civiltà Classiche

Concorso 'Mad for Science' 2022

Partecipazione alla Notte del Liceo Classico

Certamen Salentinum

Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Heroides" presso Cantieri teatrali Koreja

Inoltre, in particolare:

Alcuni alunni o, ove previsto, l'intera classe, hanno partecipato ai seguenti progetti POF:

durante il TERZO ANNO

- *Sportello Help*

durante il QUARTO ANNO

- Laboratorio teatrale "Cantami oh Diva"

5.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Tutte le esperienze hanno avuto una valenza:

- orientativa
- formativa
- culturale
- professionalizzante.

OBIETTIVI GENERALI

- fornire elementi di orientamento professionale
- favorire la formazione, la maturazione, l'autonomia dello studente e l'acquisizione di capacità relazionali;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi; ossia arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- acquisire una competenza metodologica autonoma utile per la professione e un metodo di studio e di lavoro efficace.

OBIETTIVI SPECIFICI

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in situazioni comunicative con parlanti stranieri. 2. Produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo (nella lingua straniera).
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, ove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono

	applicare.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza riflessiva e critica. 2. Competenza personale e sociale 3. Metacognizione e autovalutazione
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare e partecipare. 2. Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine 3. Autonomia
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi 2. Progettare, scegliere, decidere 3. Trasferire le conoscenze 4. Risoluzione dei problemi (problem solving)
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
COMPETENZE DELL'AREA METODOLOGICA	Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli/le consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

I risultati finali della valutazione sono stati sintetizzati nella **CERTIFICAZIONE FINALE**.

La certificazione finale delle competenze è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli ultimi tre anni di studio, e concorre alla determinazione del profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza dei PCTO, del voto di comportamento e, quindi, del credito scolastico ed è inserita nel curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio ogni candidato (Art. 22 dell'O.M. 55/2024) esporrà mediante con una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato:

- illustra natura e caratteristiche delle attività svolte
- correla le attività svolte alle competenze specifiche e trasversali acquisite,
- sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" si sviluppa in stretta sinergia tra il Liceo "Rita Levi Montalcini" e l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (OMCeO) della provincia di Lecce. Il percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, propone una modalità di apprendimento "in situazione" e sviluppa competenze in ambito scientifico, strettamente connesse con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni, per cui si pone l'obiettivo di curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma. Infatti, esso è concepito con una duplice

valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico-biologico, medico e sanitario.

Il percorso, destinato agli alunni a partire dalle classi terze del Liceo Classico, ha durata triennale e prevede sia una formazione "in aula", presso il Liceo, che una formazione "sul campo" in ambienti di apprendimento esterni, strutture sanitarie pubbliche e private, in convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecce.

Le ore di formazione presso il Liceo "Rita Levi Montalcini" di Casarano sono tenute dai docenti di Scienze naturali e da esperti esterni, con approccio di didattica laboratoriale.

Il percorso si articola in quattro nuclei tematici per ciascun anno scolastico, sviluppati da docenti interni ed esperti medici esterni, mediante approfondimenti di anatomia e fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare e microbiologia, come di seguito dettagliato:

- **TERZO ANNO (a.s. 2021/2022)**
 - NT1: L'apparato tegumentario
 - NT2: L'apparato muscolo-scheletrico
 - NT3: Il tessuto sanguigno e il sistema linfatico
 - NT4: L'apparato cardiovascolare
- **QUARTO ANNO (a.s. 2022/2023)**
 - NT1: L'apparato respiratorio
 - NT2: L'apparato digerente
 - NT3: Il sistema escretore
 - NT4: La genetica mendeliana. Il sistema immunitario
- **QUINTO ANNO (a.s. 2023/2024)**
 - NT1: L'apparato riproduttore
 - NT2: Gli organi di senso
 - NT3: Il sistema nervoso
 - NT4: Il sistema endocrino

Il monte ore annuale è stato pari a 50 ore nell'anno scolastico 2021/2022 e pari a 33 ore negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Le attività di "formazione in aula", tenute dai Docenti di Scienze Naturali e dagli Esperti esterni dell'OMCeO, si sono svolte in presenza nell'Aula Magna presso la sede di Via Ruffano, mentre attività di "formazione sul campo" presso strutture esterne (farmacie e laboratori analisi del territorio, Università del Salento) con le quali sono state stipulate convenzioni, al fine di assicurare la relazione tra le figure professionali e gli studenti.

Per la valutazione sono state condotte le seguenti attività.

- somministrazione di un test di valutazione a conclusione di ciascun nucleo tematico (1 ora per ciascun nucleo tematico a cura del docente interno);
- valutazione a cura delle strutture esterne presso cui è stata svolta l'attività 'sul campo';
- redazione di una relazione scritta ed elaborazione di un prodotto multimediale che riporti l'esperienza P.C.T.O. condotta nel corso dei tre anni.

Nell'ambito di suddetto percorso, nell'a.s. 2021/2022, alcuni studenti della classe sono stati coinvolti del Concorso "Mad for Science", un progetto promosso da Fondazione Diasorin e accreditato dal Ministero dell'Istruzione tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Attraverso tale concorso, è stata promossa l'ideazione di una serie di esperienze didattiche di laboratorio coerenti con il tema "le biotecnologie al servizio della salute dell'uomo e dell'ambiente", ovvero il riconoscimento di come le biotecnologie possano fattivamente essere utilizzate in laboratorio o sul campo, per garantire la salute della nostra specie e del Pianeta. Obiettivi del concorso sono: aumentare l'interesse per le discipline di area STEM, in particolare le Scienze della Vita, nella forma di ricerca applicata; rafforzare le capacità di ragionamento critico, l'autonomia e la capacità di lavorare in team; instaurare relazioni positive e costruttive con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola, anche in ottica di alternanza scuola-lavoro; sensibilizzare sul ruolo che la ricerca scientifico-tecnologica e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere dell'uomo e dell'ambiente. Gli alunni partecipanti, con la collaborazione dei docenti

di Scienze Naturali e di Matematica e Fisica, hanno realizzato un video e descritto delle nuove esperienze di laboratorio relative all'utilizzo di sensori per la rilevazione di sostanze tossiche nell'ambiente che ci circonda. Il percorso è stato svolto per un totale di 30 ore nel periodo di gennaio-marzo 2022 mediante degli incontri con i docenti coinvolti per la redazione della documentazione da inviare a concorso.

Il PCTO ha incluso la realizzazione di una relazione e di un Powerpoint in cui gli studenti hanno mostrato consapevolezza delle attività svolte e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso PCTO e soprattutto riflettuto ed evidenziato cosa hanno imparato in questi tre anni, anche rispetto alle loro attitudini e inclinazioni, e cioè in che modo questo possa orientare le loro scelte lavorative future. In particolare, gli studenti hanno illustrato natura e caratteristiche delle attività svolte; le hanno correlate alle competenze specifiche e trasversali acquisite; hanno sviluppato una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

OBIETTIVI

Per la classe 5^B il PCTO non è stato solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza ha offerto loro l'opportunità di:

- conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento
- potenziare competenze e capacità operative
- sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme
- consolidare le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie
- potenziare l'autonomia operativa
- di avere capacità comunicative ed argomentative
- di mettersi alla prova di fronte alle criticità
- di assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati
- di portare a termine nel rispetto dei tempi il lavoro

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il tutor interno prof.ssa Claudia Anna Maria Cauzo, con la determinante collaborazione della prof.ssa Chiara Toma, referente del Percorso di Potenziamento - Orientamento 'Biologia Curvatura Biomedica', del docente interno prof.ssa Maria Grazia Fanuli e del Consiglio di classe, ha predisposto il progetto indicando obiettivi, descrizione delle attività e calendario di massima. In funzione del percorso da attuare nel progetto è stata adottata una programmazione modulare in modo da individuare con esattezza i tempi di realizzazione del percorso di alternanza e delle unità didattiche elaborate specificamente per il percorso scuola-lavoro.

La classe 3 B ha iniziato nel mese di dicembre 2021 il percorso di PCTO, seguendo la scansione delle attività previste dal progetto.

Il progetto è stato regolarmente portato a termine da tutti gli studenti.

I risultati ottenuti confermano l'alternanza come una buona esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati e più consapevoli; hanno tratto vantaggio dall'esperienza e ora hanno una migliore conoscenza dell'ambito biomedico.

ORE EFFETTUATE: 129 ore totali

- nel corso del **terzo anno** sono state effettuate n. 56 ore di cui:
 - 44 ore per il percorso 'Biologia con curvatura biomedica'
 - 12 ore per il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore di formazione generale in materia di 'Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro', effettuata in modalità e-learning sulla piattaforma MIUR, all'indirizzo <http://www.alternanza.miur.gov.it>, e 8 ore di formazione specifica sui rischi e le caratteristiche dei luoghi di lavoro, tenuta dall'Ing. D'Ambrosio);

- nel corso del **quarto anno** n. 36 ore di cui:
 - 24 ore per il percorso 'Biologia con curvatura biomedica'
 - 5 ore per la realizzazione di relazione e prodotto multimediale relativi al terzo e quarto anno
 - 7 ore progetto Alma Diploma

- nel corso del **quinto anno** n. 34 ore di cui:
 - 25 ore per il percorso 'Biologia con curvatura biomedica'
 - 5 ore per relazione e prodotto multimediale relativi al quinto anno
 - 4 ore progetto Alma Diploma

Al presente documento sono **ALLEGATI** atti e **certificazioni relativi** ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Di seguito le **SCHEDA DI PROGETTO** predisposte per l'espletamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Rita Levi Montalcini"



Via Ruffano
73042 – CASARANO (LE)
 Codice Fiscale 81003290756

PCTO

(D. Lgs 77/ 2005, L. 107/2015 ed art. 1, comma 784 L.145/2018)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Struttura ospitante:

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA
PROVINCIA DI LECCE

COMPETENZE VALUTATE DAI TUTOR FORMATORI

condivise con il Consiglio di Classe

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABILITA'
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.</p>
<p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali</p>	<p>Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.</p>
<p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela</p>
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE DELL'AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	ABILITA'
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi.
	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni.

COMPETENZE DI CITTADINANZA
VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE

con apposita rubrica di valutazione

- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	 ABILITA'
<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Metacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;</p> <p>capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;</p> <p>Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione,</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p><u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	 ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare e partecipare. ● Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine ● Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. <p>Saper cooperare e agire da cittadini responsabili Saper</p> <p>agire da cittadini autonomi</p>

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	 ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> ● Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ● Progettare, scegliere, decidere ● Trasferire le conoscenze ● Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi ● Essere in grado <u>si progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. ● capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento ● Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni
--	--



Liceo "Rita Levi Montalcini"



Via Ruffano
73042 – CASARANO (LE)
Codice Fiscale 90057000755
Codice Meccanografico LEPM150003



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano - Tel. 0833/505051 Ambito 20
PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SCHEDA DI PROGETTAZIONE – CLASSE QUARTA

Struttura ospitante:

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA
PROVINCIA DI LECCE

COMPETENZE VALUTATE DAI TUTOR FORMATORI E DAL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABILITA'
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali	Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE -COMPETENZE DELL'AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	ABILITA'
Prodotte testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. • Redigere relazioni.
COMPETENZA DIGITALE -COMPETENZE DELL'AREA	ABILITA'

SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	
Utilizzare e produrre testi multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete. ● Ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web. ● Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali. ● Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

COMPETENZE DI CITTADINANZA
VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE

con apposita rubrica di valutazione

- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	ABILITA'
<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Matacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;</p> <p>capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;</p> <p>Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione,</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p><u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare e partecipare. ● Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine ● Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. Saper cooperare e agire da cittadini responsabili Saper agire da cittadini autonomi

COMPETENZA IMPRENDITORIALE**ABILITA'**

- Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Progettare, scegliere, decidere

- Trasferire le conoscenze

- Risoluzione dei problemi (problem solving)

- Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi
- Essere in grado di progettare, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.
- capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento
- Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 90057000755

Codice Meccanografico LEPM150003



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano – Tel. 0833/505051 Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SCHEDA DI PROGETTAZIONE – CLASSI QUINTE

Struttura ospitante:

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA
PROVINCIA DI LECCE

COMPETENZE VALUTATE DAI TUTOR FORMATORI E DAL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABILITA'
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali	Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela
COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AREA COMUNICATIVA	ABILITA'
ALFABETICA -COMPETENZE LINGUISTICA E	

Prodotto testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. • Redigere relazioni.
COMPETENZA DIGITALE -COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	ABILITA'
Utilizzare e produrre testi multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete. • Ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web. • Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali. • Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

**COMPETENZE DI CITTADINANZA
VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE**

con apposita rubrica di valutazione

- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE 	ABILITA'
<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Metacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;</p> <p>capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;</p> <p>Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione,</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p><u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	ABILITA'
--	-----------------

<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare e partecipare. ● Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine ● Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. <p>Saper cooperare e agire da cittadini responsabili Saper agire da cittadini autonomi</p>
---	--

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	ABILITA'
-----------------------------------	-----------------

<ul style="list-style-type: none"> ● Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ● Progettare, scegliere, decidere ● Trasferire le conoscenze ● Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi ● Essere in grado <u>di progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. ● capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento ● Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni
--	--

PERCORSO “GIUSTIZIA, DEMOCRAZIA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE. PERCORSI INNOVATIVI DI DIRITTO” (a.s. 2021/2022)

Il percorso è stato attivato dall'Università Del Salento – Dipartimento Di Scienze Giuridiche.

Ha avuto una durata complessiva di trenta ore ed è stato strutturato nel modo seguente:

- 15 ore di erogazione sincrona (ciascun incontro ha avuto una durata di tre ore) sui seguenti nuclei tematici:

- ✓ La giustizia penale tra certezza, celerità e garanzie
- ✓ Democrazia e diritti umani: è un modello esportabile?
- ✓ Le implicazioni giuridiche dell'intelligenza artificiale

- 15 ore fruite in forma asincrona, mediante studio di materiali che sono stati forniti ad hoc e approfondimento delle tematiche trattate negli incontri.

- un test simulato di verifica della preparazione iniziale, i cui quesiti vertevano, oltre che su fondamenti generali di diritto e attualità, anche sugli argomenti approfonditi durante gli incontri tematici.

gli studenti hanno seguito tutto il percorso e superato il test; perciò, hanno acquisito il diritto all'esonero dal test di verifica per l'accesso ai corsi di Laurea in Giurisprudenza e di Diritto e Management dello sport.

PROGETTO “ECONOMIA CIVILE” (a.s. 2023-2024)

Il progetto “Economia Civile”, nato dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, è stato svolto sulla piattaforma “Educazione digitale”, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Al termine del percorso sono state certificate 21 ore.

Lo scopo del progetto è stato quello di avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto.

L'attività di PCTO digitale si è articolata in una fase di **e-learning** e in un **project work** finale: l'**e-learning** ha previsto lo svolgimento, dopo la compilazione di un **questionario preliminare**, di **sedici moduli formativi online** costituiti da video-lezioni, approfondimenti teorici e pratici. A chiusura della fase di e-learning è stato prodotto un elaborato finale.

<p>“PROGETTO ALMA DIPLOMA” CLASSI: QUARTE E QUINTE TUTTI GLI INDIRIZZI REFERENTE: PROF. FILIPPO D’OSPINA AA.SS.: 2022-2023, 2023-24 Totale ore: 7 ore per le classi Quarte – 4 ore per le classi Quinte</p>	
<p>COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper rispettare impegni, agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni. <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire e interpretare le informazioni ricevute nei diversi ambiti. <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. 	<p style="text-align: center;">ATTIVITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> - CLASSI QUARTE : Compilazione e successiva analisi del questionario “La mia Scelta e Almaorientati”, composto dalle sezioni: <ul style="list-style-type: none"> ● Primi Passi ● Almaorientati ● Verso il Traguardo Compilazione del Curriculum Vitae - CLASSI QUINTE: Compilazione e successiva analisi del questionario “Almadiploma” e revisione del Curriculum Vitae

Tutte le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, sono documentate in maniera dettagliata nelle “cartelline degli studenti” che contengono

- Portfolio triennale delle attività svolte
- Valutazione delle competenze in alternanza
- Attestato delle ore di corso svolte sulle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro

Le cartelline sono a disposizione della commissione.

5.6 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico 2023/2024 sono state svolte le seguenti attività contenute nel Piano dell'Orientamento di Istituto, per un totale di n. 41 ore.

Creazione di un apposito corso su Google Classroom per l'Orientamento in uscita per le classi quinte	Intero anno scolastico	
Didattica Orientativa: lettura ad alta voce	Ottobre - Maggio	5 ore
Educazione civica (Diritti Umani e Gli Organismi Internazionali)	Intero anno scolastico	10 ore
Assemblea di classe (Lettura e commento del libro "Il racconto dell'isola sconosciuta" di J. Saramago)	Aprile	2 ore
Lezioni Esperti Esterni (Medici) per PCTO in orario curricolare	Febbraio	8 ore
Incontri formativi/informativi con docenti universitari e/o esperti (Progetto Benessere: "BLAAM -SMOKE – FREE MOVIE" PIANO STRATEGICO REGIONALE PER LA SALUTE regione Puglia)	Marzo	2 ore
Piano didattico sulla sicurezza	Primo quadrimestre	2 ore
Incontri, accesso alla piattaforma dedicata e scelta del capolavoro con il Tutor dell'orientamento	Febbraio-Maggio	5 ore
Visita agli uffici del centro per l'impiego	Marzo	2 ore
Incontro con il Docente orientatore (illustrazione curriculum vitae)	Aprile	1 ora
Compilazione questionario Almadiploma	Aprile - Maggio	4 ore

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI D'INCLUSIONE

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale, riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo l'inclusione di tutti gli studenti e in particolare di coloro che vivono in situazioni di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, persone con disabilità).

Nel nostro Istituto vengono per questo attivati percorsi individualizzati e personalizzati per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES). Gli interventi non mirano solo al recupero dei contenuti, ma anche a mettere lo studente in grado di apprendere in modo autonomo, attraverso il consolidamento e la consapevolezza delle strategie necessarie per l'apprendimento.

In tale contesto fondamentale è anche la Didattica Laboratoriale, concretizzata oltre che nei corsi di competenze di base e ai vari laboratori del PNRR **Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)**, anche attraverso i laboratori PAI, che rappresentano efficaci metodi di inclusione e sviluppo delle potenzialità personali. I laboratori PAI vedono il coinvolgimento di tutte le classi della nostra scuola invitate ad organizzare varie attività durante una o più assemblee di classe nell'ottica dell'inclusione.

Inoltre, con il progetto 'Una scuola per tutti', è stato possibile "potenziare", attraverso azioni mirate, le classi con alunni con BES per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Ciascun docente ha elaborato il proprio Piano di lavoro annuale nel quale sono indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che ha prestato al dialogo educativo. Tutti i docenti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare.

Il Consiglio di Classe, considerato che nel processo di insegnamento/apprendimento le metodologie da adottare sono in relazione a differenti situazioni che si possono verificare e che tali metodologie, se ben utilizzate, agevolano il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere, ha individuato ed utilizzato le seguenti metodologie:

Problem solving e discussione come punto di partenza dell'attività didattica;

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Gradualità dell'intervento educativo;
- Analisi testuale;
- Ricerca e/o attività di laboratorio;
- Lavori individuali e di gruppo;
- Interventi individualizzati;
- Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad un'acquisizione più solida ed efficace degli argomenti trattati
- Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi
- videoconferenze
- Aule virtuali su Classroom con inserimento di materiali multimediali a sostegno dell'apprendimento e dell'approfondimento.

7.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Il Consiglio di Classe non ha individuato materie non linguistiche per attivare l'Apprendimento Linguistico Integrato di Lingua e Contenuti, previsto dalla normativa ministeriale per le classi quinte (*articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato dal Presidente della Repubblica n. 89/2010 e O.M. n. 45 del 9 marzo 2023*), perché nel Consiglio non vi sono docenti con competenze richieste per tale attività.

8. MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fissato ad inizio anno i criteri di verifica e valutazione, anche alla luce di quanto emerso nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

Criteri generali di valutazione

Elaborando la programmazione didattica disciplinare e di Dipartimento, i docenti, in relazione ai profili delle singole materie, hanno formulato le griglie di valutazione in cui sono esplicitati le modalità di attribuzione della valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali, i descrittori relativi ai voti e i rispettivi giudizi.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto di:

- **Conoscenze:** i risultati dell'apprendimento di termini, fatti, argomenti, linguaggi, regole, teorie, modelli, principi;
- **Abilità/Capacità:** le abilità/capacità di interpretare, applicare e utilizzare le conoscenze per svolgere

compiti e affrontare problemi assegnati; si riferisce sia alla dimensione cognitiva (pensiero logico, intuitivo, ...) sia alla dimensione pratica (uso di metodi e strumenti);

- **Competenze:** la rielaborazione critica delle conoscenze e l'uso autonomo delle abilità/capacità per affrontare situazioni di studio e risolvere problemi.

La valutazione espressa in sede di scrutinio finale tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI *(Delibera n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)*

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122, Art.7]

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
10	<ul style="list-style-type: none"> -È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. -Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali -Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico -Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo -Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: livello AVANZATO (dal 100%-91%). -Valutazione 9/10 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche • Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. • Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con ottima partecipazione e collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
	<ul style="list-style-type: none"> -È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. -Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; -dimostra interesse nei 	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne con regolarità ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica

9	<p>confronti di temi culturali e sociali</p> <p>-Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</p>	<p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%)</p> <p>-Valutazione 8/9 in Educazione civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta gli orari e giustifica regolarmente • Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 		
---	--	--	--	--	--

8	<p>-È corrette nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Rispetta gli altri ed i loro diritti.</p> <p>-Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</p>	<p>-Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%)</p> <p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari. • Max 8 ritardi e max 8 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> •Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica
7	<p>-Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>-Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p>	<p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello BASE (75%-60%).</p> <p>-Valutazione 6/7 Ed. Civica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non giustifica nei tempi dovuti, si assenta di frequente anche in coincidenza di verifiche programmate. • Max 15 ritardi e max 15 uscite per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> •Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe
6	<p>-È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>-Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Ha a suo carico episodi di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede scarsa autonomia ed è poco responsabile. • Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello BASE (75%-60%). • Valutazione 6 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Si assenta di frequente e spesso anche in coincidenza di verifiche programmate e /o non giustifica nei tempi dovuti; • Oltre i 15 ritardi e oltre le 15 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe

	inosservanza del Regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).			necessario.	
5	<p>-Ha un comportamento irrispettoso verso personale/strutture/attrezzature della Scuola</p> <p>- Compie offese/atti gravi e ripenati alla persona ed al ruolo professionale del personale e dei compagni.</p> <p>-E' responsabile di atti vandalici e di episodi che configurano diverse tipologie di reato o comportano pericolo per l'incolumità altrui.</p> <p>-Presenza di ammonizioni scritte sul registro di classe e/o sanzioni con sospensione dall'attività didattica per violazioni molto gravi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' scarsamente autonomo e irresponsabile • Sospensione dei PCTO per violazione di Regolamento e Patto • Valutazione del Tutor esterno PCTO <60%. • Valutazione insufficiente in Educazione Civica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numerose assenze e ritardi, anche in corrispondenza di verifiche programmate e non giustificati nei tempi dovuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica.

N.B.- L'attribuzione del voto è subordinata alla presenza del maggior numero di indicatori soddisfatti.

- LA GRIGLIA DEL COMPORAMENTO tiene conto del nuovo Regolamento di Disciplina Alunni (Del. N. 2 del Consiglio d'Istituto del 01/07/2022)
- L'indicatore relativo ai PCTO riguarda solo le classi del 3°- 4°-5° anno e va considerato solo nello scrutinio finale, non riguarda le classi del 1° biennio.
- Ai percorsi di PCTO concorre qualunque attività di Orientamento

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	• Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20
	• Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18
	• Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16
	• Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14
	• Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12
	• Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10
	• Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8
	• Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	• Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20
	• Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18
	• Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16
	• Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14
	• Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12
	• Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura	10
	• Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	8
	• Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	• Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	20
	• Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	18
	• Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali	16
	• Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali	14
	• Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente	12

	letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali	
	• Mediocri conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	10
	• Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali	8
	• Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali	6-2
TOTALE	/60

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Assoluto rispetto dei vincoli richiesti	10
	• Pieno rispetto dei vincoli richiesti	9
	• Adeguato rispetto dei vincoli richiesti	8
	• Complessivo rispetto dei vincoli richiesti	7
	• Sufficiente rispetto dei vincoli richiesti	6
	• Parziale rispetto dei vincoli richiesti	5
	• Mancato e/o occasionale rispetto dei vincoli richiesti	4
	• Nessun rispetto dei vincoli richiesti	3 - 1
• Capacità di comprendere/sintetizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Perfetta comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	10
	• Piena comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	9
	• Buona comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici	8
	• Adeguata comprensione/sintesi del testo e di quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	7
	• Sufficiente comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici essenziali	6
	• Parziale comprensione/sintesi del testo e di alcuni snodi tematici e stilistici	5
	• Inadeguata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	4
	• Errata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	3 - 1
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sicura, accurata ed ampiamente approfondita	10
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ampia e completa	9
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e precisa	8
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta	7
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica quasi sempre corretta	6
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica parzialmente corretta	5
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non corretta	4
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente scorretta e/o inesistente	3 - 1
• Interpretazione corretta e articolata del testo	• Piena, puntuale ed approfondita interpretazione del testo	10
	• Completa e precisa interpretazione del testo	9
	• Chiara e corretta interpretazione del testo	8
	• Corretta interpretazione del testo	7
	• Adeguata interpretazione del testo	6

	• Parziale interpretazione del testo	5
	• Mancata e/o occasionale interpretazione del testo	4
	• Errata interpretazione del testo	3 - 1
TOTALE / 40	

VALUTAZIONE FINALE _____ /100 = _____ /20

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
2	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B - Analisi del testo

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	• Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20
	• Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18
	• Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16
	• Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14
	• Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12
	• Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10
	• Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8
	• Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese o poco/ per nulla coerenti	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	• Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20
	• Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18
	• Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16
	• Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14
	• Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12
	• Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura	10
	• Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	8
	• Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	• Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	20
	• Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	18

	• Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali	16
	• Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali	14
	• Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali	12
	• Mediocri conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	10
	• Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali	8
	• Scarso/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali	6 - 2
TOTALE	/60

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
• Sintesi/Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Sintesi/Individuazione accurata, precisa e puntuale di tesi e di tutti gli snodi argomentativi	10
	• Sintesi/Individuazione precisa e corretta di tesi e di tutti gli snodi argomentativi	9
	• Sintesi/Individuazione corretta di tesi e degli snodi argomentativi	8
	• Sintesi/Individuazione adeguata di tesi e di quasi tutti gli snodi argomentativi	7
	• Sintesi/Individuazione complessiva di tesi e di snodi argomentativi	6
	• Sintesi/Individuazione incerta e/o parziale di tesi e di snodi argomentativi	5
	• Sintesi/Individuazione scorretta di tesi e di snodi argomentativi	4
	• Errata sintesi/individuazione di tesi e di snodi argomentativi	3 - 1
• Capacità di sostenere con pertinenza e coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi idonei	• Percorso ragionativo assolutamente pertinente, coerente, sostenuto e strutturato, supportato dall'uso efficace di connettivi idonei	20
	• Percorso ragionativo pertinente, coerente e valido, supportato dall'uso di connettivi idonei	18
	• Percorso ragionativo pertinente, coerente, supportato dall'uso di opportuni connettivi	16
	• Percorso ragionativo complessivamente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi quasi sempre opportuni	14
	• Percorso ragionativo sufficientemente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi adeguati	12
	• Percorso ragionativo incerto, poco pertinente e coerente, non sempre supportato dall'uso di connettivi adeguati	10
	• Percorso ragionativo debole, non pertinente ed incoerente, non supportato dall'uso corretto di connettivi	8
	• Percorso ragionativo assente, nessuna pertinenza, errato uso di connettivi	6-2
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Riferimenti culturali congrui, ampi, approfonditi e pienamente funzionali all'argomentazione	10
	• Riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e funzionali all'argomentazione	9
	• Riferimenti culturali corretti, pertinenti e funzionali	8

	all'argomentazione	
	• Riferimenti culturali appropriati e complessivamente funzionali all'argomentazione	7
	• Riferimenti culturali generici e sufficientemente funzionali all'argomentazione	6
	• Riferimenti culturali limitati e poco funzionali all'argomentazione	5
	• Riferimenti culturali scorretti e non funzionali all'argomentazione	4
	• Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 - 1
TOTALE / 40	

VALUTAZIONE FINALE _____ /100 = _____ /20

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
2	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	• Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20	10
	• Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18	9
	• Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16	8
	• Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14	7
	• Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12	6
	• Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10	5
	• Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8	4
	• Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti	6 - 2	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	• Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20	10
	• Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18	9
	• Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16	8
	• Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14	7
	• Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12	6
	• Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura	10	5
	• Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	8	4
• Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	6 - 2	3 - 1	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e	• Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche,	20	10

dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali		
	• Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	18	9
	• Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali	16	8
	• Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali	14	7
	• Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali	12	6
	• Mediocri conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	10	5
	• Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali	8	4
	• Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali	6-2	3-1
TOTALE /60		

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Piena pertinenza del testo alla traccia, ampia coerenza ed originalità nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10
	• Piena pertinenza del testo alla traccia ed ampia coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9
	• Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	8
	• Complessiva pertinenza del testo alla traccia ed adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	7
	• Sufficiente pertinenza del testo alla traccia ed accettabile formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6
	• Limitata pertinenza del testo alla traccia e formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi poco coerente	5
	• Scarsa pertinenza del testo alla traccia ed incoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	4
	• Mancata pertinenza del testo alla traccia, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi scorretta e/o assente	3-1
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Sviluppo dell'esposizione coerente, sostenuto e strutturato	20
	• Sviluppo dell'esposizione coerente e valido	18
	• Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente	16
	• Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato e lineare	14
	• Sviluppo dell'esposizione sufficientemente lineare	12
	• Sviluppo dell'esposizione incerto e poco chiaro	10
	• Sviluppo dell'esposizione disordinato e confuso	8
	• Sviluppo dell'esposizione disorganico e disarticolato	6-2
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze e riferimenti culturali congrui, approfonditi ed ampiamente articolati	10
	• Conoscenze e riferimenti culturali validi, approfonditi ed opportunamente articolati	9
	• Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti ed adeguatamente	8

	articolati	
	• Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed articolati	7
	• Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre articolati	6
	• Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco articolati	5
	• Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	4
	• Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 - 1
TOTALE / 40	

VALUTAZIONE FINALE _____/100 = _____/20

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
2	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI GRECO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa, pienamente esatta e puntuale in ogni parte.	6
	completa, esatta nel complesso con qualche approssimazione di senso limitata e circoscritta.	5
	quasi completa (omissione di parole o sintagmi), con varie imprecisioni di senso comunque non gravi.	4
	quasi completa con qualche lacuna estesa (omissione di frase); comprensione solo parziale con alterazioni di senso.	3
	incompleta per le ripetute e/o estese lacune; comprensione limitata per via delle molte approssimazioni o alterazioni di senso.	2
	molto incompleta (lacune estese per oltre metà del testo), comprensione scarsa con ampie alterazioni aberrazioni di senso.	1
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	esatta e puntuale	4
	corretta e quasi completa	3
	parziale e incerta	2
	scarsa e lacunosa	1
Comprensione del lessico specifico	corretto e preciso	3
	generalmente corretto con qualche imprecisione	2
	scarsa e approssimativa	1
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo.	armonica e scorrevole, accurata ed efficace, resa linguistica ben rielaborata	3
	lineare e ordinata, ma non sempre efficace, resa linguistica meccanica	2
	disarmonica, poco ordinata e poco efficace, assente ogni forma di rielaborazione stilistica	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato.	risposte esauritive, esatte e precise	4
	risposte quasi complete ed esatte	3
	risposte non complete e/o parziali ma generalmente esatte	2
	risposte poco pertinenti e lacunose con confusioni ed inesattezze	1

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	10
		1/2		1/2		1/2		1/2		1/2		1/2		1/2		1/2		1/2	

8.5 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 - Del. n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il credito viene attribuito a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

La Tabella A dell'allegato definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A (allegata al D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(aggiornamenti al POF a.s. 2023/24)

Alunno	Media scolastica	n. ore di assenza (comprensivo degli ingressi alla seconda ora)	Banda di oscillazione del credito scolastico (v. tabella)	Assiduità nella frequenza e partecipazione al dialogo educativo inteso come interesse ed impegno credito 0,20 (n. ore ass. <60) credito 0,15 (n. ore ass. 60- 100) Credito 0,10 (n. ore. ass. 101- 125)	Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'Istituto Credito 0,30	Interesse e partecipazione relativi all'insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa (Credito max 0,20**)	Crediti formativi (attività esterne all'Istituto*) Credito Max 0,30	T o T - p u n t i c r e d i t o

Note:

* attività coerenti con il percorso di studi e certificate da enti riconosciuti

** Sufficiente: 0 - Discreto: 0,10 - Molto: 0,15 - Moltissimo: 0,20

***NELLA COLONNA "Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'Istituto" si intendono:**

-Partecipazione attiva con contributi agli Open Day e alle Notti nazionali dei nostri Licei, al Giornalino "News dal Montalcini", almeno 10 ore, attestate dai referenti dei progetti, dalle Referenti studenti per le attività che si svolgono a scuola, dai Referenti per l'Orientamento.

-Partecipazione a progetti POF realizzati, a corsi per il conseguimento di certificazioni, a progetti proposti alla Scuola da Enti o Istituzioni esterne, frequentando almeno l'80% delle ore previste. I Progetti dovranno essere di almeno 15 ore.

-Partecipazione attiva con produzione di elaborati o di altri lavori all'interno del Progetto d'Istituto "Scuola Amica".



Indicazioni operative per l'attribuzione del credito scolastico

- se la parte decimale della media "M" è maggiore o uguale a 0,50: viene attribuito il punteggio più alto della banda anche se sono presenti altri indicatori ("impegno, assiduità, interesse, partecipazione ecc..").
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: viene attribuito il punteggio più basso della banda a condizione che **non siano presenti altri indicatori** "impegno, assiduità, interesse, partecipazione, etc.")
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: potranno essere **aggiunti alla parte decimale** i valori dei seguenti indicatori:
 - Assiduità della frequenza scolastica e interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
 - Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate
 - Interesse e partecipazione relativi all' insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa

Inoltre, nel caso di promozione nello scrutinio finale a seguito di debiti formativi, si attribuirà comunque il minimo della fasce di credito contenute nella Tabella ministeriale A sopra riportata.

Il consiglio di Classe si riserva la facoltà di valutare eventuali **crediti formativi** relativi ad attività extrascolastiche e certificate mediante attestati consegnati entro il 15 maggio, **purché coerenti con il percorso di studi e compresi nelle seguenti tipologie**:

- attività culturali (frequenza di corsi di lingue straniere di almeno 20 ore, certificazioni di lingue straniere, partecipazione con successo a concorsi promossi dal MIUR o da Enti pubblici, ECDL (4 o 7 moduli), frequenza o superamento di esami presso il Conservatorio, frequenza di scuole musicali, di laboratori teatrali, di corsi di danza con attestato e/o superamento di esami finali);
- attività sportive (attività sportiva individuale o di squadra continuativa con società riconosciute dal CONI, partecipazione con successo a gare ufficiali promosse da società riconosciute dal CONI);
- formazione professionale (frequenza di corsi avanzati presso enti regionali autorizzati a rilasciare certificazioni);
- volontariato e solidarietà (Protezione civile, C.R.I., associazioni riconosciute per la protezione dell'ambiente).

8.6 GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicazioni, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Adeguamento dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha seguiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-50	
	II	Ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato	10-20	
	III	Ha seguito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-30	
	IV	Ha seguito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-40	
	V	Ha seguito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo limitato	10-20	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritenendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-30	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattativa pluridisciplinare articolata	4-40	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattativa pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, selezionando i contenuti pertinenti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo ripetitivo e disorganico	0-50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	10-20	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una certa selezione dei contenuti pertinenti	3-30	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, selezionando efficacemente i contenuti pertinenti	4-40	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, selezionando con originalità i contenuti pertinenti	5	
Chiarezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo lacunoso e incerto, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	10	
	IV	Si esprime in modo preciso e serrato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con chiarezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	20	
Capacità di analisi e consapevolezza della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partecipazione alle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle informazioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle informazioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in parte	1	
	III	È in grado di spiegare un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	10	
	IV	È in grado di spiegare un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di spiegare un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	20	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C - IT
O - MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

9. INDIVIDUAZIONE DEI COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO 2023/24

Il Consiglio di Classe ha individuato, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, come Commissari interni i seguenti docenti:

COGNOME	NOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO
BUELLIS	ANNA LUCIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
FELLINE	GIULIANA	MATEMATICA
CONTE	AGNESE	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

10. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO E/O SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate le simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta nell'ambito delle prove parallele finali della seconda metà di maggio.

PARTE SECONDA

CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. ssa Anna Lucia Buellis

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana è stato caratterizzato da continuità lungo tutto l'arco del triennio; il rapporto interpersonale, instauratosi con la classe, fin da principio è stato sereno e proficuo, basato sulla reciproca stima, sul rispetto e sulla collaborazione. La classe ha sempre mostrato, nel complesso, un soddisfacente interesse per la disciplina, una viva partecipazione e una disponibilità al dialogo, ottima premessa per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi prefissati. In particolare, alcuni di loro hanno evidenziato un impegno costante e un vivo interesse per l'approfondimento di tematiche letterarie e un'ottima capacità di interiorizzazione e rielaborazione dei contenuti. Dal punto di vista didattico, tutti gli alunni registrano un livello mediamente buono, alcuni di loro, fortemente motivati, un livello ottimo, pochi un livello quasi discreto. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è partiti sempre dai testi, stimolando gli alunni ad una lettura critica degli stessi. Si è perseguita la maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie, che portasse alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi, come mezzo di espressione di aspirazioni, concezioni, esperienze personali o di gruppi sociali, e soprattutto come fonte di piacere estetico. Particolare attenzione è stata posta nel creare connessioni tra le discipline ed i temi oggetto di studio, al fine di favorire una preparazione transdisciplinare; a tal proposito gli studenti sono stati sempre stimolati ad approfondire il loro studio attingendo ai loro interessi, alle loro conoscenze pregresse ed all'attualità. L'attività didattica si è svolta nel rispetto degli obiettivi e dei criteri metodologici fissati nella Programmazione. Il programma preventivato nella Progettazione iniziale, in linea di massima, è stato svolto, tranne che per alcuni periodi letterari relativi alla Letteratura del secondo dopoguerra.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscere le problematiche storico-culturali e gli autori più rappresentativi della Letteratura italiana e straniera dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere i caratteri, le peculiarità e i contenuti della *Divina Commedia* di Dante con particolare riferimento ai canti del *Paradiso*
- Conoscere e comprendere la figura dell'intellettuale nell'Ottocento e nel Novecento
- Conoscere l'evoluzione dei generi letterari (romanzo, novella, lirica, teatro)
- Conoscere le diverse tipologie testuali connesse a funzioni e a scopi diversi
- Leggere individualmente opere di narrativa, poesia, teatro, saggistica, di autori moderni anche stranieri, su indicazione del docente e a scelta dello studente

Competenze

- Essere consapevole dei rapporti tra lingua, pensiero e comportamento umano
- Utilizzare un metodo rigoroso nell'analisi della lingua grazie agli apporti dei sistemi linguistici di altre discipline (latino e greco)
- Adoperare in modo appropriato le varie tipologie testuali e i diversi registri comunicativi
- Avere interesse per le opere letterarie ed i messaggi ad esse intrinseci, rapportabili ai sentimenti, concezioni, esperienze
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici
- Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno dei testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendone una interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative critiche ed estetiche

Capacità

- analizzare un testo, collocandolo nel suo contesto storico e letterario;
- rapportare un testo alle proprie esperienze e dare un giudizio critico;
- riconoscere i vari tipi di testo; produrre testi scritti di vario tipo;
- rapportare i fenomeni linguistici ai processi storici e culturali della lingua italiana, confrontandoli con lingue e culture diverse.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La Disciplina Lingua e letteratura italiana ha contribuito alla trasversalità

dell'Educazione civica, nell'ambito dell'UDA "UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI" con la trattazione dei seguenti argomenti:

G. Leopardi *La Ginestra* (invito alla solidarietà e alla fratellanza)

G. Verga, *Rosso Malpelo* (diritto alla non discriminazione, il diritto alla sicurezza sul lavoro, il diritto alla libertà personale, il diritto alla tutela del bambino)

G. Pascoli, *X agosto* (diritto alla tutela del bambino)

L. Pirandello, *Ciàula scopre la luna* (rispetto della dignità umana)

G. Ungaretti, *Non gridate più* (ripudio della guerra e diritto alla pace)

G. Ungaretti, *Veglia* (diritto alla vita)

G. Ungaretti, *Fratelli* (invito alla solidarietà e alla fratellanza)

S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici* (diritto alla libertà di pensiero)

D. Alighieri, canto III del Paradiso (diritto alla libertà individuale, il diritto all'autodeterminazione e il diritto alla libertà religiosa)

D. Alighieri canto XVII del Paradiso (diritto ad una vita dignitosa, il diritto alla libertà individuale e il diritto ad un giusto processo).

Sono stati perseguiti i seguenti **obiettivi specifici di apprendimento** ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di **Educazione civica** ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)

- ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ✓ Esercitare correttamente le modalità di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ✓ Partecipare al dibattito culturale.
- ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodo espositivo che non si è limitato alla fredda esposizione frontale ma ha coinvolto tutti gli allievi in un dialogo costruttivo.

- Metodo della ricerca guidata con momenti di discussione e verifica dei risultati.

- Metodo riepilogativo di argomenti trattati.

Sul piano prettamente linguistico, gli allievi sono stati condotti a consolidare le proprie competenze di base ovvero il possesso di un linguaggio specifico appropriato, la capacità di organizzare il discorso in maniera corretta dal punto di vista logico-sintattico, la capacità di adeguare il linguaggio ai diversi contesti e alle diverse finalità comunicative nonché la capacità logico- argomentativa e la capacità di elaborazione e di giudizio autonomo.

Circa l'aspetto strettamente letterario, gli allievi sono stati guidati, attraverso un percorso modulare, ad effettuare una attenta lettura dei testi attraverso cui recepire messaggi, emozioni e informazioni; grande spazio è stato dato alla lettura in classe di brani antologici per ogni autore, alla quale hanno fatto seguito il commento, l'analisi, la contestualizzazione

storica e letteraria; a tal fine è stata perciò potenziata e approfondita la conoscenza degli strumenti utili all'analisi del testo. Costanti sono stati i riferimenti alla tradizione classica latina e greca, alle letterature straniere, alla Storia, alla Filosofia e alla Storia dell'Arte. Lo studio della Divina Commedia e nello specifico, del Paradiso, ha completato la conoscenza dell'opera dantesca: l'attenta parafrasi di alcuni dei canti più significativi e il loro approfondimento critico hanno fatto sì che gli allievi conoscessero il pensiero dantesco in relazione alle tre cantiche e in rapporto al tempo in cui l'autore visse, facendo emergere, inoltre, il notevole contributo letterario lasciato da Dante nella nostra tradizione letteraria.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 5.1 Giacomo Leopardi Pearson Paravia

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI Dall'età postunitaria al primo Novecento Vol. 5.2 Edizione Pearson - Paravia

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Vol. 6 Edizione Pearson - Paravia

Dante Alighieri LA DIVINA COMMEDIA Versione integrale a cura di Gilda Sbrilli Edizioni Loescher

Libri di testo, testi extrascolastici, fotocopie, appunti, vocabolario di lingua italiana, strumenti multimediali e visivi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Valutazione formativa

La valutazione formativa è servita ad orientare l'attività d'insegnamento-apprendimento nel senso dell'efficacia e della interazione docente- discente ed è stata affidata allo sviluppo di quesiti di carattere pluridisciplinare.

b) Valutazione sommativa

La valutazione sommativa nella fase finale dell'apprendimento ha consentito di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e di determinare efficacia e validità dei metodi adottati in relazione al conseguimento degli obiettivi prefissati.

c) Valutazione delle prove orali

Le verifiche orali sono state frequenti (domande di riepilogo degli ultimi argomenti trattati; verifiche sommative alla fine di ogni UDA) al fine di attestare la costanza dell'impegno e della partecipazione.

d) Valutazione delle prove scritte

La valutazione delle prove scritte è stata condotta sulla base dei seguenti criteri di adeguatezza, contenuti nelle apposite griglie:

1. la correttezza ortografica, morfosintattica;
2. la padronanza linguistica e lessicale;
3. l'attinenza dello svolgimento alla traccia proposta;
4. la corretta strutturazione e pianificazione del contenuto (connessioni logico-causali, argomentazioni sostenute da pertinenti esemplificazioni o riferimenti ai testi esaminati);
5. la qualità e la quantità dei riferimenti culturali in senso ampio;
6. l'elaborazione critica dei contenuti.

Le tipologie adottate sono state le seguenti tipologie A, B e C secondo le nuove norme della prima prova scritta degli Esami di Stato.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

1. la situazione di partenza;
2. l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività;
3. i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale e nell'uso di strumenti digitali edelle piattaforme attivate dalla scuola;
4. l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
5. la capacità di comunicare, collaborare e partecipare in ambienti digitali, condividendo risorse attraverso strumenti on-line;
6. l'acquisizione delle principali nozioni.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

G. Leopardi

- La vita. Lettere e scritti autobiografici. *«Sono così stordito dal niente che mi*

circonda...»; «*Mi si svegliarono alcune immagini antiche...»*; «*Immagini, sensazioni, affetti*».

- Il pensiero. La poetica del «vago e indefinito». *La teoria del piacere*; *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*; *L'antico*; *Indefinito e infinito*; *Teoria della visione*; *Parole poetiche*; *Ricordanza e poesia*; *Teoria del suono*; *La doppia visione*; *La rimembranza*.
- Leopardi e il Romanticismo. I *Canti*. Le canzoni civili: *Ad Angelo Mai* (versi scelti).
- Le canzoni filosofiche. *Ultimo canto di Saffo*.
- Gli *Idilli*. *L'Infinito*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *Il passero solitario*.
- Percorso tematico su Leopardi e la luna: *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta* (versi scelti). *La sera del dì di festa*; *Il sabato del villaggio* (versi scelti).
- Il "ciclo di Aspasia": *Amore e Morte*, *A se stesso* (versi scelti).
- Le Operette morali e l'«arido vero». *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Plotino e Porfirio*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; *Gli effetti di una scoperta scientifica*. Leopardi progressista: *Palinodia al marchese Gino Capponi* (versi scelti), *La Ginestra o il fiore del deserto* (versi scelti).
- Microsaggio: *Lo Zibaldone*.

L'età postunitaria

- Il contesto storico, sociale, culturale e ideologico.
- La narrativa pedagogica in Italia: E. De Amicis; C. Collodi.

La Scapigliatura

- E. Praga: *Preludio*; *La strada ferrata*.
- Boito: lettura di versi scelti da *Dualismo*.
- Microsaggio: *La bohème parigina*.

G. Carducci

- La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione carducciana: *Juvenilia*, *Levia gravia*, *Giambi ed Epodi*. *Le Rime Nuove*. *Pianto antico*, *Idillio maremmano* (versi scelti).
- Carducci e il progresso: *Inno a Satana* (versi scelti).
- *Le Odi barbare*: *Alla stazione una mattina d'autunno*.
- *Rime e ritmi*. Carducci critico e prosatore.

Il romanzo moderno – Il Naturalismo francese

- G. Flaubert. (in sintesi).
- E. Zola. "L'alcol inonda Parigi" da *L'Assommoir*, cap.II

Il romanzo moderno – Il Verismo italiano

- L. Capuana. F. De Roberto.

Il romanzo moderno – Il Realismo europeo

- Il romanzo inglese dell'età vittoriana. C. Dickens (in sintesi).

- Il romanzo russo. F. Dostoievskij. L. Tolstoj (in sintesi).

Percorso: La condizione femminile nell'età borghese

- *Madame Bovary* di G. Flaubert (in sintesi).
- *Tristi amori* di G. Giacosa (in sintesi).
- *Una casa di bambola* di H. Ibsen (in sintesi).
- *Una donna* di S. Aleramo (in sintesi).

G. Verga

- La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. "Sanità" rusticana e "malattia" cittadina; Impersonalità e "regressione"; L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.
- L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. *Vita dei campi*. *Fantasticherie* ("l'ideale dell'ostrica"); *Rosso Malpelo*.
- Il ciclo dei Vinti. I «vinti» e la «fiumana del progresso».
- I Malavoglia. *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*; *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*; *La conclusione al romanzo: l'addio al mondo premoderno*.
- Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*. *La roba*.
- Il *Mastro-don Gesualdo*. L'ultimo Verga.
- Microsaggio: La struttura dell'intreccio.
- Microsaggio: Il tempo e lo spazio nei *Malavoglia*.

Decadentismo e Simbolismo

- Premessa. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo. Decadentismo e Novecento.

C. Baudelaire

- La vita. *I fiori del male*. *Corrispondenze* (versi scelti); *L'albatro*; *Mæsta et errabunda* (versiscelti); *Spleen* (versi scelti); *Il cigno* (versi scelti); *Il viaggio* (versi scelti).
- Le opere in prosa. *Perdita d'aureola*.

La poesia simbolista

- P. Verlaine. S. Mallarmé.
- Rimbaud. *Il battello ebbro*.

Il romanzo decadente (in sintesi).

G. D'Annunzio

- La vita. L'estetismo e la sua crisi. *Il Piacere*
- I romanzi del superuomo. *Il programma politico del superuomo*.
- Le opere drammatiche.

- Le *Laudi*. *Alcyone*. *La sera fiesolana* (versi scelti); *La Pioggia nel pineto*.
- Il periodo "notturno".
- Echi nel Tempo: D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento.

G. Pascoli

- La vita. La visione del mondo. La poetica. *Una poetica decadente*. e il superuomo: duemiti complementari.
- I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.
- *Myrica*. *Arano*; *Lavandare*; *X Agosto*; *L'assiuolo*.
- I Poemetti. *Digitale purpurea*; *Italy* (versi scelti).
- I Canti di Castelvecchio. *Il gelsomino notturno*.
- I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i Saggi.
- Microsaggio: La vegetazione malata del Decadentismo

Il primo Novecento

- Il contesto storico, sociale, culturale e ideologico.
- Riviste tra Estetismo e irrazionalismo.

La lirica del primo Novecento in Italia – I crepuscolari

- C. Govoni. *Il palombaro*.

La stagione delle avanguardie

- Il Futurismo.
- F. T. Marinetti. *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento*.
- Palazzeschi. *E lasciatemi divertire!* da *L'incendiario*
- Microsaggio: *Il mito della macchina*.

La lirica del primo Novecento in Italia – I vociani (in sintesi).

I. Svevo

- La vita. La cultura di Svevo. Il primo romanzo: *Una vita*. *Le ali del gabbiano* da *Una vita*, cap. VIII.
- *Senilità*. *Il ritratto dell'inetto* da *Senilità*, cap. I; *La trasfigurazione di Angiolina*.
La coscienza di Zenò. *La morte del padre*; *La profezia di un'apocalisse cosmica* da *La coscienza di Zenò*, capp. IV-VIII.
- Echi nel Tempo: Svevo e la psicoanalisi.
- I racconti e le commedie.

L. Pirandello

- La vita. La visione del mondo. La poetica. *Un'arte che scompone il reale*.
- Le poesie e le novelle. *La trappola*. *Ciàula scopre la luna*. *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno*.
- I romanzi: *L'Esclusa*, *I vecchi e i giovani*, *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di*

Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila

- Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia». «Nessun nome» da Uno, nessuno e centomila.
- Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco». Il giuoco delle parti. Il «teatro nel teatro». L'ultima produzione teatrale. L'ultimo Pirandello narratore.

Tra le due guerre

- Il contesto storico, sociale, culturale e ideologico.

U. Saba

- La vita. Il Canzoniere. A mia moglie. La capra. Trieste. Città vecchia. Goal. Amai. Ulisse. Mio padre è stato per me «l'assassino».
- Le prose. Tubercolosi, cancro, fascismo da Scorciatoie e Raccontini

D. Alighieri, Divina Commedia: Il Paradiso tra simboli, modelli e progetto politico

- Struttura e caratteristiche generali del Paradiso

- Lettura integrale, parafrasi e analisi del testo dei seguenti canti del Paradiso I, III, VI, XI, XV, XVII, XXX (vv. 118-148), XXXIII (vv. 96-145).

Nella seconda metà di maggio si prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

G. Ungaretti

- La vita. La poetica. L'allegria. Noia. Il porto sepolto. Veglia. Fratelli. San Martino del Carso. Mattina. Soldati da L'allegria
- Sentimento del tempo.
- Il dolore e La terra promessa. Non gridate più da Il dolore
- Le ultime poesie. Le prose.

L'Ermetismo

- S. Quasimodo. Ed è subito sera da Acque e terre. Alle fronde dei salici da Giorno dopo giorno.

E. Montale

- La vita. La poetica.
- Ossi di seppia. I limoni. Non chiederci la parola. Merigiare pallido e assorto. Spesso il maledi vivere ho incontrato. Cigola la carrucola del pozzo.
- Il "secondo" Montale: Le occasioni. Non recidere, forbice, quel volto.
- Il "terzo" Montale: La bufera e altro. L'ultimo Montale.

Gli studenti
Ilaria Negro
Elisa Paganò

La docente

Prof.ssa Anna Lucia Buellis

Anna Lucia Buellis

DISCIPLINA: Lingua e cultura latina

Docente: Marco Corvaglia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ho seguito per l'intero percorso quinquennale di studio, si è dimostrata disciplinata ed interessata alle lezioni e il profitto è risultato nel complesso buono.

Il rapporto interpersonale instauratosi è stato ottimo ed improntato al reciproco rispetto e alla collaborazione.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è partiti sempre dai testi, stimolando gli alunni ad una lettura critica degli stessi.

Si è perseguita la maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie, che portasse alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi, come mezzo di espressione di aspirazioni, concezioni, esperienze personali o di gruppi sociali, e soprattutto come fonte di piacere estetico.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Autori e opere letterarie: caratteristiche, contenuto, temi, messaggi.
- Padronanza del linguaggio tecnico riferibile ai contenuti della disciplina
- Lingua latina necessaria per la comprensione dei testi, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica.

Competenze

- Saper rielaborare criticamente le varie conoscenze
- Saper esprimere valutazioni autonome.
- Confrontare criticamente strutture morfosintattiche e lessico della lingua latina con quelle della lingua italiana, con particolare attenzione ai fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo.
- Operare una traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un autore e di un testo.
- Trarre dalla pratica della traduzione e dal metodo di studio delle lingue classiche l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di problematizzazione.
- Cogliere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

Capacità

- Capacità di storicizzare messaggi e forme della letteratura.
- Capacità di organizzare il proprio sapere in modo ampio, con concreta concettualizzazione e abilità di sintesi.
- Comprendere testi di diversa tipologia, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi; sintetizzare e relazionare conoscenze molteplici.
- Riconoscere e valutare gli elementi di continuità e di diversità tra il mondo classico e la civiltà contemporanea.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Nell'ambito dell'Unità di Apprendimento "Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umani", a carattere interdisciplinare e trasversale, la materia ha contribuito al raggiungimento del seguente traguardo di competenza:

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali e sociali formulando risposte personali argomentate.

Nello specifico, in letteratura latina la classe ha affrontato la tematica della schiavitù e della dignità umana, con riferimento al pensiero di Seneca.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo espositivo, non limitato alla fredda esposizione frontale ma mirato a coinvolgere tutti gli allievi in un dialogo costruttivo ai fini di una corretta interpretazione dei brani.

-Metodo della ricerca guidata con momenti di discussione e verifica dei risultati.

-Metodo riepilogativo di argomenti trattati.

Grande spazio è stato dato, inoltre, alla lettura in classe di brani antologici (in traduzione o, talvolta, in lingua originale) per ogni autore: la lettura crea un *momento unico* che unisce e coinvolge docente e allievi, rendendoli partecipi del pensiero e dei sentimenti dell'artista. Alla lettura hanno fatto seguito il commento, l'analisi, la contestualizzazione storica e letteraria.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. Mortarino et al., *Primordia rerum*, vol. 3, Loescher, 2019
- Appunti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno sostenuto sei prove scritte e quattro prove semistrutturate. Nella valutazione sono state prese in considerazione le conoscenze e le capacità espressive, espositive, critiche, di comprensione, di analisi e di sintesi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Contenuti trattati

Lucio Anneo Seneca

Notizie biografiche

I principi della riflessione filosofica

Consolationes

Dialogi: De brevitae vitae, De vita beata, De tranquillitate animi, De providentia, De ira

I trattati: *De clementia, De beneficiis*

Epistulae morales ad Lucilium

Apokolokyntosis

Le tragedie: *Fedra*

Naturales quaestiones

Petronio

L'opera e l'autore

La componente satirica e la struttura romanzesca

Le favole milesie: La matrona di Efeso

La complessità letteraria del *Satyricon* e la coesistenza di generi diversi

Petronio tra fantasia e realismo: la *Cena Trimalchionis*.

L'eros e lo spettro della morte: il testamento di Trimalchione

Il problema della decadenza dell'eloquenza nel *Satyricon*.

Marco Anneo Lucano

Perché il *Bellum civile*?

I personaggi (Lecture antologiche: Presentazione di Cesare e Pompeo; Ferocia di Cesare dopo Farsalo)

Tra angoscia e irrazionalismo (Lecture antologiche: La necromanzia, una profezia di sciagure).

Aulo Persio Flacco

L'opera (Lecture antologiche: Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni; Il saggio e il crapulone)

Lingua e stile

Decimo Giunio Giovenale

Ideologia e temi (Lecture antologiche: Corruzione delle donne e distruzione della società; I *Graeculi*: una vera peste)

Plinio il Vecchio

La *Naturalis historia* (Lecture antologiche: Lupi e lupi mannari; La natura matrigna)

Marco Fabio Quintiliano

La vicenda biografica

La struttura e i contenuti dell'*Institutio oratoria* (Lecture antologiche: La scuola è meglio dell'educazione domestica; Necessità del gioco e valore delle punizioni).

Marco Valerio Marziale

Gli epigrammi: varietà tematica e realismo espressivo

Gaio Svetonio Tranquillo

Le biografie imperiali tra aneddotica e storia

Moralismo e umanizzazione del potere

Lecture antologiche: Caligola, il ritratto della pazzia; Vespasiano, un uomo all'antica.

Plinio il Giovane

Il *Panegirico a Traiano*

L'*Epistolario* (Lecture antologiche: La morte di Plinio il Vecchio; Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell'imperatore).

Publio Cornelio Tacito

Agricola (Lecture antologiche: "Ora finalmente possiamo respirare"; Un uomo buono sotto un principe cattivo; Il discorso di Calgaco)

La *Germania*: descrivere i barbari e pensare a Roma. Tacito e la purezza della razza

germanica: una mistificazione ideologica. Il futurista Marinetti traduttore di Tacito (Lecture antologiche: i Germani sono come la loro terra; I Germani, popolo di guerrieri)

Dialogus de oratoribus: oratoria e libertà (Lecture antologiche: La fiamma dell'eloquenza)

La "grande storia" di Tacito: *Historiae* e *Annales* (Lecture: Le *Historiae*, una materia grave di sciagure; Il matricidio, la morte di Agrippina; Il suicidio esemplare di Seneca; Vita e morte di Petronio, l'anticonformista; I cristiani accusati dell'incendio di Roma)

Lo stile: *inconcinnitas* e *brevitas*

Apuleio

La vicenda biografica

L'*Apologia*

Le *Metamorfosi*

Letteratura latina cristiana delle origini: l'apologetica

Tertulliano: *De cultu feminarum*

Agostino: *Confessiones*.

Educazione civica: Seneca e il senso di umanità nei confronti degli schiavi (*Epistulae* 47, 1-9).

Gli studenti

Ilaria Jorio
Elisa Liguori

Il docente

Maria Longo

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Maria Colomba De Salve

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B, nel corso dell'anno, ha assunto, dal punto di vista del comportamento, nel complesso, un atteggiamento corretto e basato sul rispetto reciproco, consentendo uno svolgimento regolare dell'attività didattica in un clima di massima serenità; tutti gli allievi, in generale, hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo e alle proposte didattiche e interesse ai fenomeni storico-letterari presentati; alcuni di loro, più motivati e più costanti nello studio della disciplina, si sono distinti maggiormente. L'attività didattica si è svolta nel rispetto degli obiettivi e dei criteri metodologici fissati nella Programmazione. Il programma preventivato nella Progettazione iniziale, in linea di massima, è stato svolto e tutti gli alunni, alla fine dell'anno, sono riusciti a conseguire risultati positivi.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Gli obiettivi sostanzialmente raggiunti, sia pure in modo diverso, in relazione alle capacità proprie e all'applicazione che ogni alunno ha dedicato allo studio della disciplina, possono essere così sintetizzati:

Conoscenze

Completamento dello studio delle strutture morfosintattiche della lingua greca.

Possesso di un bagaglio lessicale quanto più ampio possibile.

Conoscenza diacronica della Storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari dell'Età Ellenistica e dell'Età Romana di epoca imperiale.

Conoscenza di un significativo numero di passi di autore letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario.

Conoscenza di alcune significative parti di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione.

Conoscenza della prosodia e della metrica greca.

Competenze

Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.

Saper operare confronti tra i testi dello stesso autore o di autori diversi.

Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate.

Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica.

Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale.

Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.

Capacità

Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano, riconoscendo strutture morfosintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua di arrivo, rispettando registro, funzioni e tipologia testuale.

Saper usare il dizionario in modo corretto e consapevole.

Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.

Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario.

Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento.

Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche.

Saper trattare un argomento e/o rispondere ad un quesito sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.

Saper leggere, per grandi linee, le strutture metriche di più largo uso.

Obiettivi raggiunti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica

La disciplina del Greco ha contribuito alla trasversalità dell'Educazione civica, nell'ambito dell'UDA "UMANITA' ED UMANESIMO, DIGNITA' E DIRITTI UMANI", sviluppando i seguenti contenuti: L'uomo-cittadino nella Grecia classica del V sec. a. C. ed in Età ellenistica. Dove e come nasce la democrazia. L'aspetto politico nelle opere di Aristotele, Platone, Plutarco e Polibio (totale ore: 1).

L'UDA di Educazione civica è stata sviluppata durante l'anno scolastico all'interno del percorso letterario realizzato durante le normali ore di lezione. Sono stati approfonditi i seguenti argomenti: Alle origini della democrazia: Atene antica. La costituzione di Clistene nel 508 a. C., primo esempio di governo democratico. Le coordinate politiche e culturali dell'Età ellenistica. La concezione politica nelle opere di Platone (*Repubblica*), di Aristotele (*Politica*), di Polibio (*VI libro delle Storie*) e di Plutarco (*Vite parallele*). Nell'affrontare tali tematiche sono stati letti e analizzati significativi brani antologici in traduzione relativi agli autori oggetto di approfondimento che hanno coinvolto, in generale, tutti gli alunni i quali hanno partecipato in modo significativo mostrando interesse, di volta in volta, verso le diverse tematiche affrontate in rapporto alle epoche passate e facendo riferimento anche a realtà attuali. Tutti quanti hanno dimostrato una significativa sensibilità durante il lavoro svolto, intervenendo spesso con riflessioni personali e approfondimenti.

Testi antologici letti in traduzione e analizzati:

Platone "Una nobile menzogna" *Repubblica*, III, 414b-e

Platone "La naturale ineguaglianza degli uomini" *Repubblica*, III, 415a-c
 Platone e la politica: "La disillusione della politica" *Lettera* VII, 324b-326b
 Platone "Uguaglianza tra uomo e donna" *Repubblica*, V, 451c-452b; 456d-457b
 Platone "La sapienza al potere" *Repubblica*, V, 473c-474c
 Platone "La democrazia" *Repubblica*, VIII, 557a-558a
 Aristotele "Chi può essere cittadino" *Politica*, III,1,1274b-1275b passim
 Aristotele "Le costituzioni rette e le loro degenerazioni" *Politica*, III, 7,1279a
 Aristotele "La definizione di Politeia" *Politica*, III, 7-8, 1279a-1280a
 Polibio e la politica: "Il dibattito sulle tre principali forme di governo" *Storie*, 3-4, 6
 Polibio "L'evoluzione ciclica delle costituzioni" *Storie*, VI, 4, 7-13
 Polibio "Natura, uomo e società" *Storie*, VI, 5-9
 Polibio "La costituzione di Roma" *Storie*, VI, 11,11-14, 12
 Plutarco "L'educazione dei giovani spartani" *Vita di Licurgo* 16-17, 1
 Plutarco "Plutarco testimone" *Vita di Solone*, 18

Sono stati perseguiti i seguenti **obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica ai sensi dell'allegato C Linee Guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020)**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nel corso dell'attività didattica si è fatto ricorso, per coinvolgere in modo attivo gli allievi nei processi di apprendimento della disciplina del greco, a seconda delle specifiche esigenze e del grado di partecipazione dei ragazzi alla didattica, ora al metodo induttivo, ora a quello deduttivo. Ci si è serviti di lezioni frontali e circolari, di conversazioni e dibattiti e di ogni altra strategia per favorire gli interventi, la riflessione critica e, in generale, l'interesse per la disciplina. Per potenziare le abilità interpretative e traduttive si sono tenute, spesso, nel corso dell'anno, esercitazioni guidate miranti a potenziare l'abitudine all'analisi ragionata delle strutture morfosintattiche, alla ricodificazione e alla riproduzione personalizzata e coerente del testo.

La storia letteraria è stata trattata partendo dalla lettura dei testi (prevalentemente in traduzione) che sono stati compresi e analizzati facendo emergere il pensiero e i sentimenti dell'autore e il rapporto con il contesto di cui facevano parte. Sono stati anche letti, tradotti e analizzati, a tutti i livelli, alcuni testi in lingua originale particolarmente significativi per comprendere ancora meglio la poetica degli autori. Nello studio della disciplina, sul piano prettamente linguistico, è stato completato lo studio delle strutture morfosintattiche della lingua greca; il lavoro di traduzione è stato curato in modo particolare non solo per verificare e valutare le conoscenze man mano acquisite, ma anche per poter cogliere sul fatto le difficoltà, gli errori comuni e individuali e i contenuti non assimilati adeguatamente, evitando un ulteriore accumulo di lacune, in alcuni casi. A questo proposito sono stati ripresi continuamente argomenti di grammatica studiati e si è insistito sull'analisi ragionata delle strutture morfosintattiche per giungere ad una traduzione consapevole e coerente di un testo dal greco in italiano. Tutto ciò ha consentito agli allievi, nel complesso, di muoversi più agevolmente e soprattutto più consapevolmente all'interno di un testo greco. I brani in lingua originale sono stati letti, tradotti e analizzati ai vari livelli, sottolineando i valori semantici ed artistici, cogliendo i riferimenti extratestuali e facendo emergere temi e problematiche inerenti l'autore e l'epoca di riferimento. La lettura metrica ha, inoltre, dato agli allievi, in qualche modo, la possibilità di capire meglio la cultura greca e le sue forme di poesia relativamente ai periodi storici esaminati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testi in uso:

C. Campanini P. Scaglietti IL GRECO di Campanini Lingua, Lessico, Civiltà GRAMMATICA Sansoni per la scuola

C. Campanini P. Scaglietti IL GRECO di Campanini Lingua, Lessico, Civiltà ESERCIZI 2 Sansoni per la scuola

S. Briguglio P.A. Martina L. Rossi R. Rossi XENIA Letteratura e Cultura Greca 2 L'Età Classica Paravia

S. Briguglio P. A. Martina L. Pasquariello L. Rossi R. Rossi XENIA Letteratura e Cultura Greca 3 Da Platone all'Età imperiale Paravia

Maria Anzani Marco Conti Maria Motta PONTES Versioni di Latino e Greco per il biennio e il V anno Le Monnier Scuola

Nel corso delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
libri di testo, materiale didattico, mappe riepilogative, saggi critici, dizionario, strumenti digitali, Google Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è avvalsa di verifiche formative e sommative orali (interrogazioni, interventi, domande dal posto, confronti) e scritte (esercizi e quesiti vari, esercitazioni, testi in lingua da tradurre) miranti ad osservare e a valutare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze proprie della disciplina, le doti di intuizione, le capacità di rielaborazione concettuale e la padronanza lessicale. Sono state realizzate tre prove scritte e due orali per quadrimestre. Nella valutazione delle prove (scritte e orali) ci si è attenuti alle apposite griglie approvate in sede di Dipartimento. La valutazione conclusiva, inoltre, ha tenuto conto, per ogni alunno, della situazione di partenza, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le attività didattico-educative, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro domestico e dell'acquisizione degli standard minimi della disciplina.

CONTENUTI TRATTATI

Grammatica

Ripasso delle strutture morfosintattiche studiate.

Morfologia

Il futuro perfetto: futuro perfetto attivo, medio e passivo.

Gli aggettivi verbali.

Sintassi

Completamento della sintassi dei casi, della sintassi del verbo (modi finiti e modi non finiti).

Sintassi del periodo (le proposizioni indipendenti, le proposizioni subordinate).

Letteratura

La crisi della polis tra il V e il IV secolo a.C.

Isocrate: vita e opere

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Isocrate "Il logos civilizzatore" *Nicocle*, 5-9

Isocrate "Disposizione, educazione ed esercizio" *Sull'antidosi*, 180-193

Isocrate "I mali di una democrazia degenerare" *Sulla pace*, 50-55

Lettura, traduzione ed analisi del testo di:

Isocrate "Un'aristocrazia culturale" *Contro i sofisti*, 14-18

Demostene: vita e opere

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Demostene "La lotta contro Filippo" *Filippica*, I, 8-11

Demostene "Orgoglio e grandezza di Atene" *Filippica* II, 7-11

Eschine e gli altri oratori del IV secolo a.C.

Platone: vita e opere.

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Platone "Una menzogna necessaria" *Repubblica*, III, 414b-e

Platone "La naturale ineguaglianza degli uomini" *Repubblica*, III, 415a-b

Platone "La disillusione della politica" *Lettera VII*, 324b-326b

Platone "L'uguaglianza tra uomo e donna" *Repubblica*, V, 451c-452b; 456d-457b

Platone "La sapienza al potere" *Repubblica*, V, 473c-474c

Lettura, traduzione e analisi del testo di:

Platone "Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate" *Fedone*, 84d-85b

Aristotele: vita e opere.

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Aristotele "Chi può essere cittadino" *Politica*, III, 1, 1274b-1275b passim

Aristotele "Le costituzioni rette e le loro degenerazioni" *Politica*, III, 7, 1279a

Aristotele "La definizione di Politeia" *Politica*, III, 7-8, 1279a-1280a

L'amicizia. Aristotele "La definizione e i tre motivi dell'amicizia" *Etica Nicomachea*, VIII, 2-3, 1155b-1156a

Aristotele "L'amicizia fondata sull'utile" *Etica Nicomachea*, VIII, 3, 1156a

Aristotele "La differenza tra storiografia e poesia" *Poetica*, 8-9, 1451a-b

Aristotele "Tragedia ed epica a confronto" *Poetica*, 26, 1461b-1462b

Lettura, traduzione e analisi di:

Aristotele "I giovani e l'amicizia" *Etica Nicomachea*, VIII, 3, 1156a-b

Teofrasto: vita e opere

Lettura, traduzione e analisi di:

Teofrasto "La spilorceria" *Caratteri*, X

Dal teatro di attualità alla commedia privata

Menandro : vita e opere.

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Menandro "Il prologo di Pan" *Bisbetico*, 1-49

Menandro "Il bisbetico in azione" *Bisbetico*, 81-188

Menandro "La "conversione" di Cnemone" *Bisbetico*, 702-747

L'Ellenismo: il contesto storico e culturale

La prosa specialistica. La specializzazione dei saperi. Filologi e grammatici. Gli scienziati.

Callimaco: vita e opere.

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Callimaco "Il proemio degli Aitia" *Aitia*, 1, 1-38

Callimaco "La chioma di Berenice" *Aitia*, 4, 1-94

Lettura, traduzione e analisi di:

Callimaco "Odio il poema ciclico..." *Epigrammi*, 28

Teocrito: vita e opere.

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Teocrito "Il canto e l'amore" *Idilli*, 1

Teocrito "Le Talisie" *Idilli*, VIII, 10-51

Teocrito "Le Siracusane" *Idilli*, XV

Teocrito "Il ciclope innamorato" *Idilli*, XI

Apollonio Rodio: vita e opere.

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Apollonio Rodio "Il proemio fra innovazione e tradizione" *Argonautiche*, I, 1-22

Apollonio Rodio "La notte di Medea" *Argonautiche*, III, 744-824

Apollonio Rodio "L'incontro tra Giasone e Medea" *Argonautiche*, III, 948-1020

L'epica didascalica e Arato di Soli. Il mimo. I mimiambi di Eroda. I poeti del *corpus* bucolico: Mosco e Bione.

L'epigramma: iscrizione, poesia, silloge

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Nosside "Donna tra le muse" *Antologia Palatina* VII, 718

Asclepiade "Perché queste lacrime", "Contro la gelosia", "Attesa dolorosa", *Antologia Palatina*, XII, 50, V, 158, V, 189.

Meleagro "Una ghirlanda variegata" *Antologia Palatina*, V, 147

Leonida "Niente altro che un punto", "Invecchiare al telaio", "Vita di pescatore" *Antologia palatina*, VII, 472, VII, 726, VII, 295

Nuovi orizzonti della filosofia.

La filosofia ellenistica. Stoicismo ed epicureismo

Polibio: vita e opere

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

Polibio Premesse metodologiche per una storia universale *Storie*, I, 1

Polibio "Teoria e pratica dello scrivere storia" *Storie*, XII, 25,e

Polibio "Il logos tripoliticòs" *Storie*, VI, 3-4, 6

Polibio "L'evoluzione ciclica delle costituzioni" *Storie*, VI, 4, 7-11

Polibio "Natura, uomo e società" *Storie*, VI, 5-9

Polibio "La costituzione di Roma" *Storie*, VI, 11, 11-14, 12

I seguenti contenuti saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico:

L'Età imperiale: il contesto storico e culturale

Retorica e letteratura erudita

L'Anonimo Sul sublime

Lettura ed analisi del seguente brano in traduzione:

Anonimo Sul sublime "Doti naturali e tecnica" *Sul sublime*, 8, 1-2, 4; 9, 1-2

Plutarco: vita e opere.

Lettura e analisi del seguente brano in traduzione:

Plutarco "Plutarco testimone" *Vita di Solone*, 18

Lettura, traduzione e analisi di:

Plutarco "Non i fatti, ma l'uomo" *Vita di Alessandro*, 1

La Seconda sofistica

Luciano: vita e opere

Lettura e analisi dei seguenti brani in traduzione:

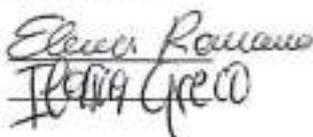
Luciano "Una menzogna programmatica" *Storia vera*, I, 1-4

Luciano "Morte da ricchi" *Dialoghi dei morti*, 2

Luciano "Il compito dello storico" *Come si deve scrivere la storia*, 39-41

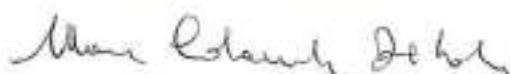
Il Romanzo e la letteratura d'intrattenimento in prosa.

Gli studenti


Elena Romano
Ilaria Greco

La docente

De Salve Maria Colomba


Maria Colomba De Salve

DISCIPLINA: Filosofia

Docente: Cauzo Claudia Anna Maria

PROFILO DELLA CLASSE

La continuità didattica nel triennio ha permesso di seguire con la classe un percorso costruttivo e positivo. Il clima relazionale è sempre stato sereno e collaborativo e il rapporto con gli studenti si è basato costantemente sul reciproco rispetto e sulla fiducia. La classe ha dimostrato un soddisfacente interesse verso la disciplina, rispondendo sempre in maniera positiva alle sollecitazioni con adeguata partecipazione ed impegno regolare e costante. Gli alunni e le alunne hanno acquisito un buon metodo di studio grazie all'approfondimento personale e al dialogo costante e fruttuoso sulle tematiche trattate. La docente ha guidato lo studio di autori, testi e concezioni filosofiche. I risultati raggiunti sono buoni e in alcuni casi eccellenti. Tutti gli obiettivi educativi sono stati raggiunti e la programmazione è stata svolta in maniera lineare.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti e dei termini-chiave della filosofia e delle correnti filosofiche studiate.
- Comprensione e approfondimento delle teorie e dei concetti fondamentali della filosofia contemporanea.
- Acquisizione del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica.

Competenze

- Individuare il senso e i nessi fondamentali della riflessione filosofica.
- Comprensione, analisi e interpretazione di un testo filosofico.
- Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti, anche in forma scritta.
- Saper dare coerenza ed ordine alle proprie riflessioni in relazione a specifici problemi filosofici fondamentali.

Capacità

- Capacità di sintesi e di ragionamento, elaborazione personale e critica dei contenuti.

- Esprimere valutazioni autonome.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Nel curriculum verticale di educazione civica, la docente di filosofia ha sviluppato nel corso del primo quadrimestre la tematica **"Organizzazioni internazionali ed Unione Europea"** e nel corso del secondo **"Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani"**, con riferimento in particolare al pensiero di N. Bobbio. Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati attraverso approfondimenti incentrati sulle seguenti tematiche:

La filosofia della pace: Kant, *Per la pace perpetua*. La pace e la guerra nella filosofia di Kant e l'attualità del progetto cosmopolitico di Kant. La guerra: follia da evitare o tragica necessità? Confronto Kant- Hegel.

Dignità e diritti umani: Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani (Dispensa redatta dalla docente). Le generazioni dei diritti secondo Bobbio. La Dichiarazione universale dei diritti umani.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi dei testi
- Approfondimenti
- Verifiche scritte e orali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero con la collaborazione di Giancarlo Burghi, *Vivere la filosofia*, vol. 2 B: Dall'Illuminismo a Hegel; 3 A: Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero.

Dispense fornite dalla docente

Appunti

Monitor digitale

Google Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte n. 2 verifiche orali nel primo quadrimestre e n. 2 verifiche orali nel secondo quadrimestre e le prove parallele. La valutazione è stata di tipo formativa e sommativa e riferita alla valorizzazione del percorso formativo degli allievi.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

HEGEL

- La vita e gli scritti
- Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia.
- La dialettica hegeliana
- La *Fenomenologia dello Spirito* (figure e percorso): coscienza, autocoscienza e la figura del servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice, la ragione, spirito, religione e sapere assoluto
- La Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo: diritto astratto, la moralità, l'eticità (famiglia, società civile e lo Stato etico); la filosofia della storia e l'astuzia della ragione
- Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia e storia della filosofia

SCHOPENHAUER

- La vita, gli scritti, le influenze culturali e filosofiche
- Fenomeno e noumeno in Kant e in Schopenhauer
- Il velo di Maya e la volontà
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

- Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale
- Le vie di liberazione: l'arte, l'etica della pietà e l'asceti

KIERKEGAARD

- La vita e gli scritti.
- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica ad Hegel
- Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, stadio etico, stadio religioso
- L'angoscia, la disperazione e la fede

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Le diverse concezioni della religione e della politica

FEUERBACH

- La vita e le opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica della religione: Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo
- La critica di Hegel
- I caratteri della "filosofia dell'avvenire"

MARX

- La vita e le opere
- La critica del misticismo logico di Hegel
- La critica dello Stato liberale moderno e dell'economia politica borghese
- Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione
- La concezione materialistica della storia
- Il *Manifesto del partito comunista*
- Il *Capitale*: merce, lavoro, plusvalore e profitto
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

POSITIVISMO

- Caratteri generali

COMTE

- La vita e le opere
- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La sociologia
- La religione positiva

DARWIN

- La teoria dell'evoluzione

BERGSON

- Vita e opere
- Il tempo della scienza e il tempo della vita
- La teoria dello slancio vitale
- La concezione della società, della morale e della religione

NIETZSCHE

- Vita e opere. Il ruolo della malattia. I rapporti con il nazismo. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- *La nascita della tragedia*: dionisiaco e apollineo
- Storia e vita nelle *Considerazioni inattuali*
- Il periodo illuministico: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno
- Gli scritti degli ultimi anni o del tramonto: *Genealogia della morale*. La volontà di potenza

Nella seconda metà di maggio si prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

FREUD

- Vita e opere. Gli inizi medici
- La scoperta dell'inconscio
- Le vie per accedere all'inconscio: "associazioni libere" e "transfert"
- L'interpretazione dei sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: la prima e la seconda topica
- La teoria della sessualità infantile. Il complesso di Edipo.

Gli studenti

Tonia Greco
Elisa Rauano

La docente

Claudia Anna Maria Cauzo
Claudia Anna Maria Cauzo

DISCIPLINA: STORIA

Docente: Prof. SCARPA MAURO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha avuto un docente diverso durante il terzo anno, ma ciò non ha minimamente influito sugli apprendimenti. La classe, mediamente, si mostra molto interessata; la partecipazione è attiva. La frequenza è discontinua per pochi studenti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è più che buono. Rispetto alla programmazione iniziale, si è preferito concludere il programma introducendo il tema della *Guerra fredda* e dare maggior spazio agli approfondimenti attraverso un laboratorio di lettura ad alta voce. A differenza di quanto programmato in sede dipartimentale, si è partiti dall'Imperialismo avendo svolto nell'anno scolastico precedente il periodo dell'unificazione italiana.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

Conoscenza dei termini-chiave e degli avvenimenti dell'epoca studiata

Competenze

Gli studenti sono in grado di cogliere il significato dei grandi snodi storici e la rilevanza della Storia nei problemi del presente. Hanno maturato pensiero critico e approfondimento autonomo attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e la capacità di utilizzare le risorse bibliografiche; Colgono i nessi tra la Storia e le altre discipline (Arte, Letteratura, Filosofia, Scienza). • Colgono il nesso con la Costituzione e i temi della Cittadinanza, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche. Rielaborano ed espongono i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, anche in forma scritta. Comunicano in ambienti digitali, condividono risorse attraverso strumenti on-line, collaborano, interagiscono e partecipano alla comunità virtuale.

Capacità

Gli studenti sanno enucleare e definire i concetti storici fondamentali. Conoscono e fanno un corretto uso della periodizzazione storica e mostrano discrete capacità di collocazione geo-storica degli eventi. L'esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti è più che buona. Più che discreta risulta l'esposizione scritta, nella forma del saggio breve di argomento storico. Risulta altresì buona la comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

La classe riesce a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate in modo più che buono. Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la lettura ad alta voce di libri di letteratura contemporanea (D. Aristarco, Lettera a una dodicenne sul Fascismo di ieri e di oggi, Einaudi. A. Heurtier, L'età dei sogni, Gallucci. D. Aristarco, Una bella Resistenza, Mondadori). nei quali si tratta di temi quali l'integrazione razziale, la crescita individuale e collettiva, le forme di Resistenza ai regimi dittatoriali, di ieri e di oggi. Durante le lezioni dedicate al primo conflitto mondiale, sono stati trattati i temi legati alla nascita delle organizzazioni sovranazionali. Durante il secondo quadrimestre, sono stati trattati i Diritti Umani.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.
Classe capovolta.
Laboratorio di idee.
Lettura ad alta voce

Oltre alla tradizionale lezione frontale che ha il merito di permettere un lavoro più spedito, si è ricorso alla lezione in forma dialogata, con discussioni aperte, guidate, e coinvolgenti. Gli argomenti sono stati presentati in modo graduale e la loro comprensione consolidata da lavori individuali e/o di gruppo, oltre che da un approccio quanto più possibile individualizzato che ha tenuto conto delle diverse situazioni socio-affettive e cognitive.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Borgognone-Carpanetto, Gli snodi della Storia 3, Pearson.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali
- Libri di narrativa.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La classe ha svolto due verifiche orali e una scritta per quadrimestre, con verifiche supplementari per tutti gli studenti che hanno evidenziato carenze. Sono state predisposte prove scritte semi strutturate, con quesiti a risposta chiusa e quesiti a risposta aperta.

In linea con le indicazioni dipartimentali, la valutazione ha fatto riferimento all'acquisizione di contenuti e capacità specifiche concernenti il conseguimento degli obiettivi programmati. La valutazione finale ha tenuto conto non solo del profitto raggiunto, ma anche dell'impegno, della frequenza e del comportamento durante lo svolgimento delle lezioni.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

1 Dal Colonialismo all'Imperialismo. L'origine dell'Imperialismo. Le grandi potenze si spartiscono il mondo.

2 L'età giolittiana. Lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti. La politica interna: fra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia. L'Italia in guerra e il tramonto dell'epoca giolittiana.

3 La grande guerra. Le cause prossime e remote. Il primo anno di guerra. L'entrata dell'Italia nel conflitto. La seconda fase del conflitto: la sconfitta degli imperi centrali e la fine della guerra.

4 L'Europa all'indomani della grande guerra. Il costo umano della guerra. La conferenza di pace.

5 La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin. La Russia in guerra. La Rivoluzione d'ottobre. L'edificazione dello stato socialista. Il partito comunista al potere. Dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'URSS. Stalin e l'industrializzazione. Il regime staliniano e le "grandi purghe". 6 Il dopoguerra in Italia. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. I problemi economici e sociali della ricostruzione. I partiti e i movimenti politici. La questione di Fiume. La crisi del liberalismo e il "biennio rosso". Le basi sociali del Partito fascista. La marcia su Roma. Il regime fascista. Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura. Il delitto Matteotti. La fine dello Stato liberale. Politica e ideologia del fascismo. L'opposizione al fascismo. La politica economica. La politica estera. La conquista dell'Etiopia. Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista.

7 Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Il boom economico. La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. La repubblica di Weimar e la sua crisi.

8 Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

9 La guerra di Spagna e l'Europa verso il conflitto mondiale. La Spagna dalla dittatura fascista al governo repubblicano. La guerra civile. Il riarmo e l'espansione della Germania nazista. L'Europa verso la guerra.

10 La Seconda guerra mondiale. Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano. La battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo e in Africa. L'offensiva dell'Asse nella primavera del '41. L'Europa sotto la scure nazista e lo sterminio degli ebrei. L'intervento degli Stati Uniti. La controffensiva alleata. La conferenza di Casablanca e l'apertura del secondo fronte. Dal crollo del regime fascista alla repubblica di Salò. La resistenza in Europa e in Italia. La conferenza di Teheran e il fronte italiano nel 1944. La guerra in Europa (giugno 1944- primavera 1945). La bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto. La guerra di liberazione in Italia.

11 Il mondo bipolare: la guerra fredda (cenni).

Lettura integrale, ad alta voce, dei seguenti libri:

- D. Aristarco, Lettera a una dodicenne sul Fascismo di ieri e di oggi, Einaudi.
- A. Heurtier, L'età dei sogni, Gallucci.
- D. Aristarco, Una bella Resistenza, Mondadori.

Gli studenti
Raffaello
Eleonora

Il/la docente
Luca

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

Docente: Prof. Storia dell'Arte

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B del Liceo Classico ha sempre avuto, per tutto il triennio, lo stesso docente di Storia dell'arte, mostrandosi da subito molto interessata e propositiva verso la materia, e dal punto di vista comportamentale ha mostrato un atteggiamento sempre collaborativo e rispettoso delle regole.

Questo clima di collaborazione è proseguito nel corso del quinto anno scolastico rendendo il lavoro in classe sicuramente produttivo e per alcuni tratti anche entusiasmante. Solo alcune difficoltà pregresse, di elaborazione e di capacità espositiva, hanno differenziato il rendimento e quindi il profitto del gruppo classe. Il quadro generale si presenta quindi non omogeneo: un gruppo, ha sviluppato un metodo di lavoro adeguato evidenziando volontà di approfondimento e buona capacità espositiva, raggiungendo quindi, per alcuni versi, risultati più che buoni e a tratti anche eccellenti; un altro gruppo, pur mostrandosi partecipativo, ha evidenziato discontinuità nel metodo di lavoro nello studio a casa, ottenendo risultati mediamente buoni e discreti; un terzo gruppo, abbastanza esiguo, ha evidenziato alcune difficoltà nelle capacità espositive, facendo emergere qualche difficoltà nell'uso appropriato del linguaggio e delle conoscenze. Comunque, si può sostenere che questo gruppo ha comunque raggiunto, se pur con maggior fatica, risultati mediamente discreti. In generale quindi la classe si attesta su un livello medio alto. La programmazione ha subito dei rallentamenti, sia per l'esigenza di allargare alcune tematiche anche con aspetti interdisciplinari, sia per attività scolastiche all'interno della scuola non totalmente quantificabili all'inizio dell'anno scolastico, pertanto, in questa fase, rimangono ancora da svolgere gli argomenti riguardanti le Avanguardie Storiche del 1° Novecento.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

Conoscenza dei contenuti e dei termini-chiave dei periodi storico-artistici e delle opere studiate

Gli studenti dovranno essere in grado di riconoscere messaggi orali e scritti di vario genere.

Conoscenza dei caratteri salienti di ogni periodo storico artistico esaminato.

Conoscenza delle diverse tipologie dell'opera d'arte.

Conoscenza delle connessioni tra manifestazioni artistiche e contesto storico, politico, socio-economico.

Competenze:

Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti in maniera autonoma ed effettuare analisi testuale in ambito letterario.

Individuare il senso e i nessi fondamentali dei linguaggi figurativi.

Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti, anche in forma scritta; Saper dare coerenza ed ordine alle proprie riflessioni.

Leggere e descrivere le opere attraverso la terminologia specifica.

Relative agli aspetti visivo-strutturali e tecnico-strutturali con particolare riferimento ai livelli extratestuali (artista, committenza, destinazione e funzione) dell'opera

Capacità:

Saper definire i concetti fondamentali dei periodi storico artistici;

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione artistica;

Individuare il senso e i nessi fondamentali delle opere studiate;

Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti, anche in forma scritta;

Saper dare coerenza ed ordine alle proprie riflessioni.

Di relazionare l'opera con gli altri ambiti artistici, letterari, filosofici, per darne una lettura ricca e articolata.

Di esprimere giudizi estetici e critici in maniera autonoma, articolandoli attraverso saperi multidisciplinari.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la lezione frontale attraverso la presentazione degli argomenti con diapositive digitali (PowerPoint), precedentemente preparate dal Docente e assemblate attraverso tematiche anche interdisciplinari, oltre a quelle presenti nel libro di testo utilizzato.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (solo per le discipline coinvolte)

Nel curriculum verticale di educazione civica, il docente di Storia dell'Arte ha trattato l'analisi di alcune opere d'Arte attraverso la tematica: "Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani". Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati attraverso approfondimenti riguardanti le opere del Realismo francese di Courbet, Millet, e Daumier, con particolare attenzione alle forme di sfruttamento dei lavoratori.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro in classe si è svolto sia con lezioni partecipate che con altre strategie interattive per consentire agli alunni di operare in modo attivo e propositivo (problem solving, didattica laboratoriale, lezione interattiva).

Le varie tematiche sono state trattate attraverso una costante problematizzazione dell'argomento ed una discussione atta a coinvolgere l'intera classe con costanti collegamenti a situazioni concrete; tutto ciò per favorire l'apporto individuale degli alunni, sollecitandone le intuizioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Giorgio Cricco; Francesco Paolo di Teodoro. Volume 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Zanichelli editore.

Dispense fornite dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point con aspetti anche interdisciplinari.

Appunti e mappe concettuali.

Postazioni multimediali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il primo quadrimestre sono state effettuate due prove di verifica scritte, di tipo semi-strutturato, di cui una in parallelo con le altre classi quinte, e almeno una di tipo orale, oltre ad una prova strutturata iniziale per conoscere i livelli di partenza della classe. Durante il secondo quadrimestre sono state effettuate almeno una verifica orale e due scritte, di tipo semi-strutturato, una delle quali in parallelo con le altre classi quinte. A queste si sono aggiunti i momenti di confronto e di discussione collettiva sulle varie tematiche affrontate.

La valutazione finale ha tenuto conto di:

la conoscenza degli argomenti;

le competenze linguistico-espressive;

la capacità di analisi e di sintesi;

la capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina;

la capacità di approfondimento;

la capacità di esprimere giudizi motivati.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

Il Neoclassicismo, attraverso le opere pittoriche, scultoree, architettoniche.

Le quattro fasi del Neoclassicismo

La teorizzazione del "Bello classico" e la teoria di Johann Joachim Winckelmann. Étienne-Louis Boullée: Progetto per L'ampliamento della Biblioteca Nazionale, Il Cenotafio di Newton.

G. B. Piranesi: "Carceri "d'Invenzione" e concetto di "Eterotopia piranesiana" (Tav. IX e Tav. IX della serie "Le Carceri"; Campo Marzio; Progetto di Magnifico Collegio. Jacques-Louis

David e il Neoclassicismo d'impegno civile: Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat. Antonio Canova e la "Bellezza ideale": Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Romanticismo in Italia e in Europa.

Il Sublime. Romanticismo in Germania. C. D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Donna al Tramonto del sole; Monaco in riva al mare. Romanticismo in Inghilterra. J. Constable: Il mulino di Flatford; Il mulino di Dedham. W. Turner: Il mattino dopo il diluvio; La sera del diluvio; Pioggia, vapore e velocità. Romanticismo francese. T. Géricault: La zattera della Medusa; I ritratti di alienati. E. Delacroix: La Barca di Dante; La libertà che guida il popolo.

Romanticismo in Italia. F. Hayez: Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri; La congiura dei Lampugnani; Il Bacio.

Le molte forme del Realismo, in Italia e in Europa.

I temi del Realismo.

Protagonisti del realismo Francese; La Scuola di Barbizon e C. Corot. J. F. Millet: L'Angelus; H. Daumier: Ratapoiil; Il vagone di terza classe. Gustave Courbet: Gli spaccapietre; Lo studio dell'artista. Il Realismo in Italia. I Macchiaioli. Giovanni Fattori: Il campo italiano durante la battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri. Silvestro Lega: Un dopo pranzo (Il pergolato); La Visita.

Impressionismo.

Caratteri Generali. Il Contesto urbano parigino e il piano urbanistico del Barone Haussmann. Le Tematiche e la tecnica pittorica. Il Salon ufficiale e il Salon des Refusés. Le mostre collettive. Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il Bar delle Folies-Bergères. Claude Monet: Impressione sole nascente; La serie dei covoni; La serie della Cattedrale di Rouen; La serie delle Ninfee;

Il Post-Impressionismo.

Il simbolismo di Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Cristo giallo; P. Cézanne e la visione scientifica della natura. La montagna di Saint Victoire; V. van Gogh: I mangiatori di patate; Gli autoritratti;; Notte stellata (Cipresso e paese).

Argomenti da trattare

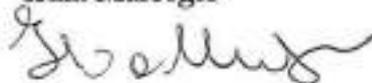
Edvard Munch: La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johan; Pubertà; L'Urlo. Espressionismo tedesco. Il gruppo Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per la strada. Il Cubismo e la quarta dimensione. Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Guernica. La stagione futurista in Italia. L'estetica futurista.

Gli studenti

Isaia Malorgio
Elocci Romano

Il docente

Isaia Malorgio



DISCIPLINA: INGLESE

Docente: Prof. Minerva Maria Grazia

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe nel corso dei cinque anni ha sviluppato una buona capacità di partecipare in maniera attiva al dialogo educativo mirato sia all'apprendimento della lingua inglese. Sin dal primo biennio, all'interno del gruppo è stato possibile individuare diversi stili di apprendimento e diverse finalità nello studio della lingua inglese, qualcuno puntava ad appropriarsi della lingua per farne uso autonomamente, qualcun altro profondeva il proprio impegno, comunque apprezzabile, rimanendo nell'ambito di una motivazione di tipo intrinseco. Solo pochissimi alunni hanno fatto seguire un poco adeguato impegno nella rielaborazione personale (per questi alunni è stato attivato un intervento di sostegno come previsto dal PNRR).

In previsione delle Prove Invalsi gli alunni hanno svolto esercizi di Listening, Reading, Language Practice, grazie anche alla collaborazione del prof. Tria Cosimo in compresenza con la docente curriculare per 1 ora a settimana.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

La classe conosce in modo sufficiente i movimenti culturali, gli autori e opere proposti dalla docente secondo un approccio storico-cronologico, dal sec. XVIII al sec. XX.

Competenze

La classe è in grado di usare la Lingua Inglese nelle 4 abilità secondo il livello B1/B2

Capacità

La classe comprende e produce in modo sufficiente testi orali e scritti inerenti l'ambito personale e storico-letterario.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per

l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (solo per le discipline coinvolte)

Dalla compresenza con il prof. Congedo Antonio (un'ora settimanale per tutto l'anno scolastico) è scaturita una serie di riflessioni riguardante i temi di base dell'UDA di educazione Civica : UMANITA' E UMANESIMO- DIGNITA' E DIRITTI UMANI.LA COSTITUZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELLA PACE .Partendo dagli spunti emersi nel corso delle conversazioni delle prime settimane dell'anno scolastico e dall'interesse dimostrato dagli studenti proviene la determinazione di cominciare il programma con l'approfondire il periodo storico che ha visto il concretizzarsi della Monarchia Costituzionale in Gran Bretagna e le condizioni che portarono la stessa alla gestione del monopolio della tratta atlantica degli schiavi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Seguendo un percorso modulare cronologico, la docente ha guidato la classe alla scoperta del background storico, sociale e artistico-letterario della Gran Bretagna dal sec. XVIII al sec. XX, attraverso alcuni autori e le loro opere presentati con pluralità di strategie lezione frontale, lezione partecipata o una presentazione preparata da un gruppo di studenti.

I contenuti di Storia e Letteratura Inglese, sono stati trattati usando materiali contenuti nel testo in adozione (come filmati, presentazioni powerpoint, testi, immagini, documenti e materiale reperito in rete).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Performer Shaping Ideas** - compact – Spiazzi Tavella ZANICHELLI
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le VERIFICHE SCRITTE somministrate nel 1° quadrimestre sono state 2.
- Le VERIFICHE ORALI del 1° quadrimestre, sono state 2 formali, supportate da osservazioni sistematiche.

- La VALUTAZIONE delle verifiche ha tenuto conto della capacità di sintesi, rielaborazione, correttezza formale, competenza lessicale, secondo una griglia di valutazione che la docente è solita allegare ad ogni verifica.

- La VALUTAZIONE FINALE terrà conto dei seguenti criteri in conformità al Consiglio di Classe:
 - Situazione di partenza;
 - Interesse e partecipazione dimostrati durante le attività didattiche;
 - Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - Impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;
 - Acquisizione delle principali nozioni;

CONTENUTI TRATTATI

- Historical background

The restoration of the Monarchy

- Charles II
- The Great Plague and the Great Fire

From the Glorious Revolution to Queen Anne • From James II to the Joint Monarchs • Queen Anne's reign

- The treaty of Utrecht
- The Atlantic Slave Trade
- The triangle of trade

The early Hanoverians

- George I
- The Prime Minister / Sir Robert Walpole • The development of the Middle Class • Coffee Houses

The rise of the Novel and the diffusion of newspaper The Role of the female reading public

Daniel Defoe

- The writer's aim
- The message of the novel
- The characters
- The narrative technique
- The setting
- Types of novel

Robinson Crusoe

- Plot
- Robinson's Island/ Man Friday
- Characters

Text analysis

Robinson's Island

Historical background

The Industrial Revolution

Conditions that speeded industrial revolution/ Results of Industrial Revolutions

- Technological innovations
- The workers' life

Literary background

Romanticism

The beautiful and the sublime

Two Generations of Romantic Poets

William Wordsworth

man and nature/ The importance of memory/The importance of the senses/The role of the poet.

Lyrical Ballads

The Preface to the lyrical Ballads

Text Analysis

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

Imagination and fancy/plot/sublime and nature

The Rhyme of the Ancient Mariner

Plot/characters/the Rime vs traditional ballads/characters/interpretations

Text Analysis

The Killing of the Albatross (part I lines 1-82)

Percy Bysshe Shelley

freedom and love/Nature/the poet's task/imagination

Text Analysis

England in 1819

Gothic fiction

Mary Shelley

Frankenstein

Plot/Levels of narration/the role of Science/Literary influences/Themes

Text Analysis

The creation of the monster

(*Frankenstein* chapter 5)

Historical background

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind
The Victorian Compromise

Literary background
The age of fiction

Charles Dickens

London/Characters/Didactic aims/Style
Oliver Twist

Text analysis

Oliver wants some more

Aestheticism

Art for Art's Sake

Artist's task

The pre-Raphaelite Brotherhood

Ophelia(analysis of the painting by J.Everett Millais)

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

Plot/characters/ Themes /style

The Importance of Being Earnest

Text analysis

The Painter's Studio

ARGOMENTI CHE SARANNO SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

Historical background

The Edwardian age

World War I

All about the War Poets

Modernism

Gli studenti
Ilaria Neri
Eleonora Bonceno

Il/la docente
Luigi Neri

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Feline Giuliana

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 B dell'indirizzo liceo classico, fin dal primo anno, ha dimostrato un approccio positivo nei confronti della Matematica, evidenziando interesse e voglia di raggiungere gli obiettivi prefissati. Le caratteristiche che principalmente emergono sono la vivacità con cui gli studenti partecipano alle lezioni.

Tuttavia, durante l'anno in corso, sono emersi atteggiamenti superficiali e esuberanti di alcuni studenti, che si è cercato, con non poca fatica, di far rientrare.

Quasi tutti gli allievi hanno evidenziato un impegno costante e puntuale ed una partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando un metodo di lavoro già consolidato.

Alcuni elementi hanno, invece, mantenuto un lavoro domestico meno costante e superficiale, per loro infatti il raggiungimento dei traguardi di conoscenza e competenza ha denotato maggiori criticità.

La frequenza nel corso dell'anno è stata, in linea di massima, regolare, anche se nel corso del secondo quadrimestre è stato registrato un maggior numero di assenze e uscite anticipate per alcuni allievi.

In generale, comunque, la classe si attesta su un livello di conoscenze e di competenze buono o discreto, pochi allievi raggiungono un livello appena sufficiente. Tuttavia, per venire incontro ai ritmi di apprendimento generale di tutta la classe, il programma non risulta interamente completato nei termini previsti. Gli argomenti non svolti sono "La derivata di una funzione" e i "Teoremi sulle funzioni derivabili".

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze acquisite al termine del quinto anno:

- Effettuano uno studio delle funzioni fondamentali dell'analisi;
- Conoscono il concetto di limite di una funzione;
- Hanno acquisito i concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità;

Competenze

- Sanno calcolare limiti al finito e all'infinito di semplici funzioni razionali intere e fratte
- Effettuano lo studio completo (fino ai limiti) di una funzione razionale fratta
- Utilizzano le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.

Capacità

- Comprendono il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

- Analizzano dati e li interpretano, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- Individuano le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Hanno acquisito un metodo di studio che consenta una formazione permanente nel corso di una vita futura

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (V. TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento riguardanti le indagini statistiche e i modelli matematici applicati a specifiche tematiche d'interesse.

L'alunno deve:

- riflettere sui dati inerenti la situazione italiana, europea e mondiale in materia di diritti umani e di disuguaglianze di genere.
- esercitare il pensiero critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni per quanto riguarda il loro svolgimento, sono state aperte piuttosto che frontali; gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esposizione teorica seguita via via da esempi, controesempi, esercizi e applicazioni. Si è posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte. I nuovi argomenti sono stati presentati solo quando la maggior parte degli allievi ha dimostrato di avere capito ed assimilato la precedente parte di programma, compatibilmente con i tempi previsti per la trattazione dei programmi ministeriali: si è cercato pertanto di rispettare il più possibile i ritmi di crescita ed i tempi di apprendimento degli studenti. Gli strumenti di lavoro sono stati il libro di testo; le schede di lavoro preparate dall'insegnante e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in formato cartaceo e digitale "Matematica Multimediale Azzurro -Volume 5, Autori: Barozzi – Trifone – Casa Editrice Zanichelli
- Dispense e schede di lavoro preparate dall'insegnante e condivise su Classroom.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Materiali prodotti dall'insegnante

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante prove di varia natura: verifiche scritte riguardanti la risoluzione di esercizi di varia tipologia, interrogazioni orali, prove strutturate

contenenti quesiti a risposta multipla, vero/falso, domande aperte, momenti di discussione collettiva. Numero verifiche scritte: almeno due a quadrimestre. Numero di verifiche orali: almeno una per quadrimestre. Le verifiche orali hanno mirato soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Nella valutazione di ogni singola verifica si è valutato il raggiungimento dei seguenti obiettivi: la conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico della materia, l'autonomia raggiunta, le abilità operative, le capacità di collegamento logico, la chiarezza espositiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività didattico-educative;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e la puntualità nelle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- l'interesse, la partecipazione e rispetto delle consegne dimostrati.

CONTENUTI TRATTATI

Richiami: equazioni, disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte, equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali, sistemi di equazioni e disequazioni.

Funzioni reali di variabile reale: intervalli limitati e illimitati di \mathbf{R} , intorno di un punto, definizione e classificazione di una funzione, esempi e controesempi, funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca, dominio e codominio di una funzione; le funzioni elementari; immagine e controimmagine, massimo e minimo, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari, ricerca dei punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani. La funzione inversa e la funzione composta. Determinazione del dominio, degli zeri e studio del segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte con rappresentazione nel piano cartesiano. Le funzioni definite a tratti.

Limiti di funzioni reali di variabile reale: introduzione intuitiva al concetto di limite, definizioni di limite di una funzione nei vari casi (punto di accumulazione reale o infinito, limite reale o infinito); interpretazione grafica del limite; limite destro e limite sinistro. L'algebra dei limiti. Forme indeterminate (infinito meno infinito, infinito/infinito, 0/0) e metodi risolutivi per funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali intere e fratte. Confronto di infiniti. Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Lettura del grafico di una funzione. Il grafico probabile di una funzione (intera e fratta).

Le funzioni continue: continuità in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari. I punti di discontinuità e la loro classificazione.

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass e teorema dei valori intermedi.

Nota: I teoremi indicati non sono stati dimostrati.

Gli studenti

Teoria Greco

Eleonora Rauano

La docente

Prof.ssa Feline Giuliana

Feline Giuliana

DISCIPLINA: FISICA

Docente: Rosa C. Preite

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, dopo aver cambiato docente di fisica, è stata affidata alla sottoscritta all'inizio del quarto anno di corso.

L'attività didattica è stata sempre improntata a suscitare negli alunni interesse e curiosità per la disciplina, all'acquisizione di un metodo di studio proficuo, all'autonomia nelle esercitazioni ed al corretto utilizzo del linguaggio e del simbolismo specifici nell'esposizione dei contenuti.

Alla lezione teorica è stata affiancata in modo sistematico la risoluzione di esercizi e di semplici problemi che sono stati corretti e discussi in classe. Le nozioni sono state esposte gradualmente, adoperando gli strumenti matematici a disposizione degli studenti. Gli allievi sono stati mostrati educati, di vivace intelligenza, corretti ed attenti durante l'attività didattica; hanno partecipato con interesse alle lezioni ed alle spiegazioni, attuate spesso con l'ausilio di video lezioni, di materiali multimediali prodotti dall'insegnante e di contenuti digitali per la didattica digitale integrata.

Quasi tutti si sono impegnati nello studio, rielaborando e integrando i contenuti appresi, fatto salvo un esiguo gruppo di studenti che, per una certa discontinuità nello studio della disciplina e per un limitato interesse per le discipline scientifiche, hanno conseguito un livello base di competenze.

Nel contempo, va messa in evidenza la presenza di alcuni alunni/e che si sono distinti/e per l'impegno e la rielaborazione personale di tutti i contenuti trattati.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si sono sollecitati gli alunni a fare delle ricerche sulle figure dei fisici incontrati via via nella trattazione dei contenuti, cercando di farne contestualizzare le esperienze di cui si erano occupati.

Nella seconda parte del quadrimestre la sottoscritta ha creato una sezione su Classroom con vari spunti per approfondimenti sulla fisica moderna tra i quali ciascun alunno potesse scegliere, a seconda dei propri interessi, per cercare di progettare il maggior numero di collegamenti tra le varie discipline in vista del colloquio d'esame.

A causa delle varie attività nelle quali è stata impegnata la classe (prove Invalsi, viaggio d'istruzione,...) e per l'esiguità del numero di ore settimanali previste dal piano di studi, durante il secondo quadrimestre, il programma previsto è stato svolto un po' a rilento e la parte sull'induzione elettromagnetica non è ad oggi ancora stata trattata.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Gli alunni hanno saputo, seppur in maniera differente, raggiungere le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- Conoscere il linguaggio disciplinare
- Conoscere le principali leggi dell'elettricità ed del magnetismo e le interazioni tra essi.
- Saper "leggere" una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili e i limiti di validità;
- Saper interpretare un grafico.

Competenze:

- Saper applicare formule, principi e leggi
- Saper identificare, descrivere e calcolare le grandezze fisiche rilevanti in un semplice problema relativo ai fenomeni fisici studiati.
- Consolidato le conoscenze sviluppando capacità argomentative ed espressive nelle varie parti della disciplina.

Capacità:

- Leggere e interpretare le rappresentazioni grafiche
- Valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico
- Risolvere semplici problemi
- Analizzare nonché di rielaborare criticamente i contenuti proposti utilizzando un lessico specifico
- Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Induttivo – deduttivo
- Presentazione e analisi dei fenomeni da studiare partendo dalla proiezione di documentari scientifici, video lezioni, contenuti digitali inseriti nel corso di fisica istituito su Classroom.

Sono stati considerati fondamentali i seguenti momenti interdipendenti e non subordinati:

- il momento dell'elaborazione teorica;
- il momento dell'applicazione dei contenuti nella risoluzione di semplici problemi.
- lo spazio per chiarimenti e/o correzione di alcuni esercizi assegnati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *"Il bello della fisica"*, quinto anno, Parodi, Ostili, Mochi Onori – Ed. Pearson
- Appunti e mappe concettuali
- Monitor Interattivo digitale
- video lezioni, materiali multimediali prodotti dall'insegnante e contenuti digitali per la didattica digitale integrata.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come programmato dal dipartimento di matematica e fisica, sono state somministrate nel primo quadrimestre tre verifiche scritte, di cui una prova parallela iniziale, una prova strutturata con quesiti a scelta multipla su moduli Google con risposte da giustificare ed una prova parallela intermedia. Nel secondo quadrimestre le verifiche scritte previste sono state due, di cui una prova una prova strutturata con quesiti a scelta multipla da giustificare ed una prova parallela finale.

Le prove proposte sono state progettate in modo coerente con i contenuti e con i metodi sviluppati in classe, attraverso una pluralità di quesiti ed esercizi, a seconda del tempo e delle difficoltà della

prova stessa, in modo da educare l'alunno ad un percorso personale. Le prove hanno previsto la possibilità di compresenza di livelli di base e avanzato, ed hanno messo in evidenza i diversi obiettivi (conoscenze, competenze, capacità) di cui al primo punto della presente relazione. Su ciascuna prova assegnata è stato indicato il punteggio massimo attribuito ad ogni esercizio svolto correttamente.

Pertanto, la verifica dell'apprendimento è stata fatta mediante:

- colloqui orali formali, questi ultimi volti soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi,
- esercitazioni alla lavagna,
- verifiche scritte in classe
- prove parallele disciplinari scritte (iniziali, intermedie e finali)
- controllo e valutazione dei compiti svolti e degli appunti prodotti come materiale di studio.

Valutazione

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari e la loro comprensione;
- l'applicazione corretta delle formule e delle leggi studiate;
- l'abilità nell'uso degli strumenti algebrici;
- la correttezza dei procedimenti risolutivi utilizzati e l'ottimizzazione del metodo risolutivo;
- la capacità di esposizione dei vari concetti e la precisione nella forma simbolica e grafica;
- la coerenza nella risoluzione tra parte grafica e analitica;
- la capacità di dedurre informazioni da un grafico o da una legge;
- la capacità di organizzazione dei contenuti;
- la capacità di approfondimento.

La valutazione sommativa ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove anche dei seguenti fattori:

- impegno e puntualità nel lavoro personale;
- partecipazione alle lezioni;
- progressione del profitto rispetto ai livelli iniziali.

Per una valutazione sufficiente lo studente ha dovuto dimostrare di aver compreso e di saper applicare almeno i concetti fondamentali sviluppati nell'ambito di ogni argomento e di saper esporre (oralmente, simbolicamente e graficamente) le conoscenze in maniera formalmente corretta e con soddisfacente capacità di linguaggio matematico.

La valutazione finale ha tenuto in conto:

- la situazione di partenza;
- l'acquisizione delle principali nozioni;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

CONTENUTI TRATTATI

- **Cariche e campi elettrici:** un mondo costruito sull'elettricità, l'elettrizzazione per strofinio, isolanti e conduttori, la struttura elettrica della materia, conservazione e quantizzazione della carica, l'elettrizzazione per contatto, l'elettrizzazione per induzione elettrostatica;

- **La legge di Coulomb:** analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale;
- **Il campo elettrico:** la teoria del campo, il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico, la definizione operativa del vettore campo elettrico, il campo creato da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione per più campi, le linee di campo, il campo elettrico uniforme;
- **L'energia potenziale e il potenziale elettrico:** l'energia potenziale gravitazionale, l'energia potenziale elettrica, la conservazione dell'energia, la differenza di potenziale elettrico, la differenza di potenziale e il moto delle cariche, la relazione tra campo e potenziale elettrico; la "gabbia" di Faraday;
- **Il moto di una carica in un campo elettrico:** forza e accelerazione su una carica elettrica, particella con velocità parallela alle linee del campo elettrico, energia elettrica ed energia cinetica, particella con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico;
- **I condensatori:** i condensatori piani, la capacità di un condensatore, la capacità di un condensatore piano, l'energia immagazzinata in un condensatore;
- **La corrente elettrica:** la corrente elettrica nei solidi, il generatore di forza elettromotrice;
- **La resistenza elettrica e le leggi di Ohm:** la resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm e la resistività, resistività e temperatura, i semiconduttori, i superconduttori;
- **La potenza elettrica e l'effetto Joule:** la potenza elettrica assorbita da un conduttore, l'effetto Joule;
- **I circuiti elettrici:** resistenze in serie, condensatori in serie, la legge dei nodi e le leggi di Kirchhoff, resistenze in parallelo, condensatori in parallelo, gli strumenti di misura elettrici;
- **La forza elettromotrice di un generatore:** il generatore ideale di tensione, il generatore reale di tensione;
- **La corrente nei liquidi e nei gas:** la conduzione nei liquidi, la conduzione nei gas;
- **I magneti:** i poli magnetici, le proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico; il campo magnetico terrestre;
- **Interazioni tra correnti e magneti:** l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère;
- **La forza di Lorentz e il campo magnetico:** la forza di Lorentz, il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira, il campo magnetico di un solenoide;
- **Il moto di una carica in un campo magnetico:** il lavoro della forza di Lorentz, la traiettoria della particella carica;
- **Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente:** analogie tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz, l'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, il motore elettrico a corrente continua;

- **I campi magnetici nella materia** : i magneti e le correnti atomiche, il principio di equivalenza di Ampère, materiali diamagnetici e materiali paramagnetici, materiali ferromagnetici, gli elettromagneti;
- **Il campo elettromagnetico**: semplici esperimenti sulle correnti indotte, interpretazione microscopica degli esperimenti.
- **L'induzione elettromagnetica**: il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz.

Cenni sulla fisica moderna tra i quali gli alunni possano scegliere, a seconda dei propri interessi, per cercare di progettare il maggior numero di collegamenti e contestualizzazioni con le varie discipline in vista del colloquio d'esame.

Gli studenti

Tealia Greco
Elena Ravano

La docente

Prof.ssa Rosa C. PREITE

R. Preite

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Agnese Conte

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio, la classe ha visto l'alternarsi di differenti docenti per la disciplina Scienze Naturali. Pertanto gli studenti hanno dimostrato qualche lacuna o difficoltà a ricordare concetti di base affrontati negli anni precedenti. Gli argomenti oggetto di carenza sono stati ripresi e recuperati a discapito però dei nuovi temi che hanno subito rallentamenti o slittamenti temporali. Dal punto di vista didattico-educativo, gli alunni hanno dimostrato sufficiente impegno, adeguata partecipazione ed un comportamento tra compagni e con la docente sostanzialmente corretto. Per quanto riguarda il profitto, gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Nello specifico, parte della classe ha conseguito buoni o anche ottimi risultati, una parte si è stabilizzata su livelli discreti e una piccola percentuale degli studenti ha evidenziato fragilità e difficoltà. Mediamente, gli alunni possiedono un discreto metodo di lavoro, si esprimono e comunicano correttamente, sono dotati di buone capacità interattive, logiche e di analisi.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscere struttura e funzioni delle principali molecole di interesse biologico (carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici)
- Illustrare le principali vie metaboliche che coinvolgono i carboidrati (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni)
- Conoscere le principali fasi della fotosintesi clorofilliana
- Conoscere le caratteristiche principali dei virus, del ciclo litico e del ciclo lisogenico
- Conoscere e descrivere le applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante

Competenze

- Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per giungere a determinate conclusioni applicando il metodo scientifico
- Utilizzare la corretta terminologia ed espressione linguistica per enunciare teorie, regole, leggi e metodi di rappresentazione dei processi nell'ambito delle Scienze Naturali
- Analizzare e comprendere dati e informazioni su temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni
- Comprendere ed interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche

Capacità

- Riconoscere la terminologia specifica della disciplina ed utilizzarla autonomamente

- Saper utilizzare grandezze fisiche, applicare formule e risolvere problemi
- Saper correlare molteplici informazioni e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'azione didattica nell'affrontare gli argomenti oggetto di programmazione si è svolta attraverso le lezioni frontali ed esercitazioni alla lavagna interattiva. Inoltre sono state perseguite strategie didattiche volte a favorire la motivazione ed il coinvolgimento di ciascun alunno nel lavoro in classe, proponendo gli argomenti in modo problematico e di scoperta, attraverso lezioni attive, dialogata e partecipata e il *problem solving*. Si è fatto sempre riferimento al libro di testo, sfruttando molto sia il testo scritto che le immagini, con opportuna lettura e analisi, apportando semplificazioni ove necessario, elaborazione di mappe concettuali, schemi, tabelle, diagrammi e figure. L'approccio formativo privilegiato è stato per lo più di orientamento e di critica costruttiva, per far acquisire agli alunni capacità critica, di analisi, di riflessione sui vari problemi, sulla loro interpretazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca. "Il carbonio, gli enzimi, il DNA". Zanichelli.
- Materiale multimediale reperibile in rete
- Appunti e mappe concettuali
- Dispense fornite dal docente
- Lavagna interattiva multimediale
- Siti web didattici
- Schede di approfondimento e articoli scientifici
- Piattaforma Google Workspace e applicativi connessi (in particolare Google Classroom)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte con l'obiettivo di controllare il processo di apprendimento dei singoli studenti, la pertinenza degli obiettivi programmati e l'efficacia dell'azione didattico-educativa effettuata, per attuare, ove necessario, interventi di recupero e consolidamento. Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte (tra cui le prove parallele iniziali e intermedie per classi comuni) ed almeno una verifica orale per ogni alunno, con prove di controllo oggettive (questionari a risposte aperte, chiuse o multiple, questionari vero/falso, test di completamento, rielaborazione di contenuti) e soggettive (colloqui, produzioni individuali, prove di profitto e di abilità).

Per il secondo quadrimestre sono state programmate due prove scritte (tra cui la prova parallela finale per classi comuni) ed almeno una verifica orale per ogni alunno, con le stesse modalità del primo quadrimestre.

Parametri di riferimento per la valutazione di ciascuna prova sono stati: la conoscenza dell'argomento, le competenze linguistico-espressive, la capacità di analisi, di sintesi e di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina, nonché la capacità di approfondimento e di esprimere giudizi motivati.

I metodi di valutazione hanno tenuto conto del risultato delle singole verifiche, in relazione alla valutazione elaborata dal Dipartimento di Scienze Naturali, nonché della disponibilità all'apprendimento, dei contributi originali e personali apportati durante le attività condotte, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, in riferimento al reale livello di partenza di ciascun alunno.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

BIOCHIMICA

- **Biomolecole: struttura e funzioni**

Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)

Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, vitamine liposolubili)

Proteine (struttura e caratteristiche degli amminoacidi, strutture tridimensionali delle proteine e relative funzioni)

Acidi nucleici (DNA e RNA)

- **Metabolismo energetico**

Ruolo di ATP e coenzimi

Reazioni cataboliche ed anaboliche

Organismi autotrofi ed eterotrofi

Glicolisi (aspetti generali e bilancio energetico)

Respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa: tappe fondamentali e resa energetica finale)

Fermentazioni (lattica ed alcolica)

Cenni alla biochimica del corpo umano in riferimento alle esigenze energetiche dell'organismo

Cenni al metabolismo del glucosio nel corpo umano

Cenni al metabolismo dell'etanolo e ai suoi effetti per l'organismo

Fotosintesi (aspetti generali della fase luce-dipendente e della fase luce-indipendente)
Cenni al ruolo della fotosintesi nel combattere il cambiamento climatico

- **Ingegneria genetica e biotecnologie**

Organizzazione di base e genetica dei virus
Elementi di genetica dei procarioti
DNA ricombinante (enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori plasmidici)
Clonaggio molecolare del DNA
Amplificazione del DNA tramite reazione a catena della polimerasi (PCR)
Analisi del DNA tramite elettroforesi
Libreria genomica
Cenni al sequenziamento del DNA
Applicazioni dell'ingegneria genetica: biotecnologie tradizionali e moderne
Principali biotecnologie in campo biomedico, agro-alimentare ed ambientale
Produzione di proteine ricombinanti
Organismi geneticamente modificati
Terapia genica
Clonazione
Piante transgeniche
Biorisanamento
Cenni al dibattito etico legato agli sviluppi più recenti delle biotecnologie (bioetica)

Argomenti da trattare entro la fine dell'anno scolastico:

SCIENZE DELLA TERRA

- **Dinamica terrestre**

Teoria della deriva dei continenti
Teoria della tettonica a placche e orogenesi
Dorsali oceaniche
Teoria di Wegener

- **Atmosfera e clima**

Composizione e struttura dell'atmosfera
Bilancio radiativo ed energetico della Terra
Effetti dell'intervento dell'uomo sull'atmosfera (effetto serra, buco nell'ozono, cambiamenti climatici)

Gli studenti

Daria Vico
Eleonora Romano

La docente

Agnese Conte
Agnese Conte

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Nicchiarico Alessandra Rossella

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile; alcuni alunni, in particolare, si sono distinti per impegno e partecipazione raggiungendo risultati ottimi. L'interesse, sia verso le attività proposte, che verso la disciplina risulta complessivamente buono, con alcune differenze individuali a seconda dell'attività svolta. Sulla base delle verifiche effettuate attraverso la somministrazione di prove pratiche e orali, si è rilevato un grado di impegno generalmente costante ed un livello di preparazione nel complesso ottimo per la maggior parte della classe.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali relative alle capacità condizionali e coordinative
- Benefici indotti dalla pratica dell'attività motoria e da corretti stili di vita.
- Terminologia specifica ed il regolamento tecnico tattico degli sport trattati.
- Malattie sessualmente trasmissibili.
- Come la postura influenza la personalità e viceversa.
- Principali differenze tra fitness, metodo Yoga e Pilates.

Competenze

- Utilizzo ed elaborazione di schemi e abilità appresi per risolvere nuovi problemi motori.
- Capacità di stimare le proprie capacità e riconoscere i propri limiti.
- Riconoscere la valenza dello sport in vari contesti.
- Assunzione di comportamenti atti alla prevenzione della salute sulla base delle conoscenze di elementi di fisiologia.

Capacità

- Memorizzare sequenze motorie più o meno complesse;
- Comprensione di regole e tecniche degli sport trattati.

- Utilizzo di varie modalità di impegno fisico in rapporto agli obiettivi da conseguire.
- Comprensione degli argomenti trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, problem-solving, attività per gruppi autogestiti, forme di tutoraggio, dimostrazione diretta, classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" Autori: Del Nista Parker Tasselli Editori D' Anna; Palestra, spazi esterni, materiali reperiti in internet, LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI

Sono state impiegate le seguenti tipologie di prove:

- Per gli apprendimenti teorici, sono state effettuate verifiche orali.
- Per gli apprendimenti pratici: test motori e prove parallele.

La valutazione finale tiene conto del livello di partenza e dei progressi realizzati, del risultato delle singole prove (conoscenze, competenze, abilità), dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

- Corsa lenta e prolungata, a carattere prevalentemente aerobico, esercitazioni a carico naturale ed esercitazioni eseguite con la massima velocità possibile riguardanti: movimenti ciclici: esercitazioni eseguite "in serie" (corsa a ginocchia alte, corsa calciata, corsa a balzi, ecc.) movimenti aciclici: movimenti più o meno complessi eseguiti "in forma semplice" coinvolgenti i diversi distretti muscolari ed esercitazioni che richiedono una risposta immediata e rapida a stimoli esterni diversificati (miglioramento della velocità di reazione);
- Esercitazioni a corpo libero, eseguite in forma statica (stretching) e in forma dinamica, con la massima escursione articolare possibile a carico delle grandi articolazioni (coxo-femorale, scapolo-omerale e del rachide);
- Atletica leggera: corsa veloce, salto in lungo da fermo.
- Esercitazioni e progressione ai grandi attrezzi.

- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, Basket, pallamano, calcio a 5.
- Ruolo dell'attività motoria come prevenzione della salute: vari tipi di postura e come la postura influenza la personalità e viceversa.
- Distretti corporei, muscoli volontari e muscoli involontari, l'apparato scheletrico.

Gli studenti

Ilaria Meo
Elisa Ranone

La docente

Nichiarico Alessandra Rossella

Alessandra Rossella Nichiarico

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

(insegnamento del DIRITTO e dell'ECONOMIA POLITICA in codocenza)

Docente: prof. Antonio Congedo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B CL dell'a.s. 2023/2024 ha portato a compimento un percorso che ha sviluppato i contenuti presenti nel CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, progetto quinquennale approvato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020. Si è cercato di esercitare il ruolo che la scuola deve avere, di formazione complessiva dell'alunno sia sotto il profilo più strettamente culturale, che sotto quello più ampio della consapevolezza, maturità, socialità.

A seguito delle valutazioni che ho potuto effettuare nel corso dell'intero anno ho tratto la conclusione che la classe è cresciuta nel suo complesso, anche se continua a presentarsi variegata sotto diversi punti di vista (socialità, comportamento, cognizioni di base, etc...) ed il livello finale riflette questa eterogeneità.

In particolare si evidenzia la presenza di un gruppo di allievi che, partendo da una situazione di base già positiva, grazie all'impegno, alla partecipazione al dialogo educativo, all'interesse, alla volontà di crescita personale, hanno migliorato la situazione iniziale e raggiunto un livello avanzato in termini di conoscenze e competenze.

Vi è un altro gruppo, che si attesta su un livello inferiore, per il quale l'impegno, se pur presente, non è stato sempre continuo, in alcuni casi volto solo alla prospettiva della utilità/valutazione contingente e non dell'accrescimento personale duraturo.

Per quanto attiene al comportamento non vi sono particolari criticità manifestatesi; gli alunni dimostrano di essere corretti, maturi e responsabili.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI(in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Per quanto concerne gli obiettivi raggiunti, gli stessi corrispondono a quelli stabiliti nella programmazione iniziale, a cui si fa espresso riferimento, con accenti differenti all'interno della classe in base ai livelli sopra evidenziati e al personale percorso di crescita di ciascuno. Gli stessi, attesa la interdisciplinarietà e trasversalità della materia, sono da intendersi di crescita complessiva, frutto del lavoro di tutti i docenti cui è stata assegnata la responsabilità della realizzazione del percorso. Ne discende che si può sinteticamente affermare che gli alunni hanno maturato:

- **CONOSCENZE** relative ai contenuti affrontati, sapendo distinguere ruoli e funzioni degli organi istituzionali nazionali, europei ed internazionali, la natura e l'importanza dei diritti umani, la loro previsione e formulazione giuridica e la loro tutela;
- **CAPACITA'** nella analisi e comprensione dei fenomeni giuridico-economici e socio-culturali, nella loro importanza e funzione di regolatori della convivenza sociale, avendo potenziato la capacità di riflessione, dialogo ed espressione delle opinioni riguardo ai vari temi esposti relativamente alla struttura ed organizzazione degli apparati sovranazionali, nonché alla

problematica del rispetto dei diritti umani nel contesto dei processi di internazionalizzazione, di globalizzazione e di interdipendenza;

- **COMPETENZE** nell'interpretare la realtà sociale, gli avvenimenti, i fatti anche personali, in modo da comprendere le dinamiche giuridiche e politico-economico-sociali del mondo di oggi, potenziando il pensiero critico, nel senso di aver:
- imparato ad analizzare fatti ed eventi complessi come quelli riguardanti la convivenza sociale (intreccio di norme, leggi, abitudini, tradizioni, valori, interessi);
- accresciuto la sensibilità nei confronti delle problematiche sociali;
- individuato gli attori sociali coinvolti nella gestione della vita sociale;
- avere potenziato la consapevolezza del ruolo dei diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro è stato organizzato in modo sistematico e in una prospettiva critica, per stabilire confronti di idee, analogie e differenze, per far comprendere come le conoscenze teoriche acquisite con lo studio possano essere applicate alla multiforme realtà sociale e possano comunque contribuire a creare cittadini consapevoli, in grado di partecipare attivamente alla crescita socio-economica e culturale di sé stessi e della collettività.

Per la presentazione delle tematiche oggetto di studio si è partiti comunque dalla lezione frontale partecipata, ma si è cercato di motivare gli allievi utilizzando la propensione dei giovani per l'analisi dei problemi reali, della vita associata e che riguardano il loro futuro, utilizzando quindi costanti riferimenti a casi pratici, privilegiando il colloquio continuo e diretto tra alunno ed insegnante e tra gli stessi alunni, al fine di ridurre al minimo la possibilità di un ascolto passivo; così come si è fatto ricorso a metodologie quali la lezione-stimolo, il problem solving, la discussione guidata, la flipped classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- articoli di giornale;
- presentazioni realizzate tramite power point o altri strumenti multimediali;
- materiali ricavati da ricerche e approfondimenti in rete.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta in linea con i criteri deliberati in sede collegiale, in ogni caso tale da consentire la formulazione di un sereno giudizio valutativo dell'alunno, comunque sempre rispettosa di quanto inserito nel P.T.O.F. Essa scaturisce non solo dai risultati delle verifiche ma, tenendo conto degli obiettivi prefissati, anche dalla situazione iniziale, dall'impegno e dall'interesse, dalle competenze e abilità acquisite, dall'attenzione, dal metodo, dal comportamento, dal rispetto delle consegne. Gli alunni sono stati posti nella condizione di comprendere l'iter valutativo e la motivazione del risultato espresso con il voto, prendendo altresì coscienza delle positività e degli errori commessi.

Nello specifico sono state effettuate due prove di verifica per classi parallele, una per ogni quadrimestre. Alla fine del percorso vi è stata la realizzazione di un prodotto multimediale di approfondimento di aspetti e argomenti specifici trattati, nonché una relazione complessiva di presentazione delle attività.

CONTENUTI TRATTATI

L'ordinamento della Repubblica

- Struttura e caratteri della Costituzione; confronto tra Costituzione e Statuto Albertino;
- Leggi costituzionali e di revisione costituzionale: procedura aggravata ex art. 138 Cost.;
- Le forme di governo: repubblica parlamentare, presidenziale e semi presidenziale: peculiarità e differenze;
- Il Parlamento: bicameralismo perfetto e differenze tra le due camere;
- L'iter di approvazione delle leggi ordinarie;
- Il Governo e le sue funzioni; la figura del Presidente del Consiglio e dei Ministri;
- Formazione del nuovo Governo;
- Il Presidente della Repubblica: requisiti per l'elezione, poteri e funzioni;
- La magistratura: struttura e funzioni, il processo.

Le organizzazioni internazionali e l'integrazione europea

- L'Unione Europea e i suoi organi: Parlamento e Commissione;
- Euroscetticismo ed antieuropeismo;
- Organismi internazionali: ONU, NATO, WTO.

Umanità e umanesimo, i diritti umani

- I diritti umani e il ruolo dell'ONU;
- La violazione dei diritti umani; le guerre nel mondo e i rifugiati;
- I diritti delle donne e dei minori;
- Art. 3 Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale.

Casarano, 08/05/2024

Gli studenti

Ilaria Greco
Eleonora Rancione

Il docente
(prof. Antonio Congedo)

Antonio Congedo

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Pantaleo Roberto TARANTINO

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe ha seguito tutto il ciclo scolastico con lo stesso docente di Religione Cattolica. Nel corso dell'anno la classe ha partecipato all'ora di lezione settimanale mostrando un buon livello di attenzione e un distinto interesse verso la proposta religiosa ed etica. L'impegno nei confronti della disciplina è stato sempre costante e tale partecipazione attiva ha permesso di poter lavorare in modo sereno e proficuo. Gli studenti hanno seguito con spirito di confronto e di critica costruttiva tutte le tematiche proposte, vivacizzando il dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali. Insieme abbiamo vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti importanti per la crescita umana. La frequenza delle lezioni è stata regolare e favorevole allo svolgimento delle lezioni. Il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è pertanto complessivamente distinto.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze.

1. Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
2. L'impegno della comunità cristiana nella convivenza sociale.
3. I tratti essenziali della Chiesa nella storia della sua missione di salvezza.
4. Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
5. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
6. Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
7. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
8. Il ruolo della religione nella società. Dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
9. Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

Competenze.

1. Riconoscere l'importanza del dialogo tra la fede e la scienza al fine di una lettura distinta, ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.
2. Distinguere il rilievo delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
3. Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.
4. Identificare la prospettiva cristiana e le considerazioni dell'etica cristiana circa i principi della bioetica e della biotecnologia.
5. Individuare il progetto della propria vita, i sogni, i desideri e le scelte.
6. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano.
7. Rispettare i valori umani e cristiani: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la giustizia, la pace, il bene comune e la promozione umana.
8. Spiegare il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
9. Conoscere la natura e l'origine del peccato e le sue conseguenze sulla propria vita e su quella degli altri.
10. Interpretare i contenuti del cristianesimo con il contributo della cultura scientifico-tecnologica.

Capacità.

1. Comprende e utilizza i linguaggi specifici della materia.
2. Capacità di istituire connessioni e confronti.
3. Contestualizzazione delle tematiche.
4. Consulta, legge e interpreta documenti, fonti e dati statistici.
5. Esprime un'opinione personale e propone un punto di vista personale.
6. Riconosce gli Orientamenti della Chiesa Cattolica sull'etica personale e sociale.
7. Individua ragioni e contenuti fondamentali dell'etica della vita.
8. Confronta le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana.
9. Confrontare i contenuti etici del Cristianesimo con altri universi di pensiero.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione

Tematica: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Argomenti trattati: L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

L'allievo al termine del suo ciclo scolastico è tenuto ad acquisire delle norme e comportamenti solidali sulla questione dei diritti umani; l'alunno è in grado di esporre il

valore della vita e della dignità della persona, secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. I diritti umani negati e i diritti fondamentali sono stati oggetto di studio, di riflessione e costatazione da un punto di vista etico e religioso. L'allievo è stato spronato ad intraprendere con vera responsabilità atteggiamenti consoni alla solidarietà per la costruzione di un mondo più giusto e a riflettere sul valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana.

La classe ha raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi preposti in merito all'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante il confronto, il dialogo e la lettura e il commento dei documenti del Magistero della Chiesa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti sono stati perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere. L'IRC è stato attuato con l'attenzione ai quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione guidata e dialogata
- Lezione partecipata
- Produzione di mappe concettuali
- Attività di ricerca individuale e di gruppo
- Attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati
- Lezione interattiva
- Flipped classroom
- Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o *Libro di testo*: Arcobaleni, di Luigi Solinas, editrice SEI. Volume Unico
- o *Dispense e materiali prodotte dal docente*
- o *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point*
- o *Appunti e mappe concettuali*
- o *Documenti del Magistero della Chiesa*

- o *Risorse web (RAI Scuola, Treccani)*
- o *Presentazioni multimediali*
- o *Digital Board*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata utilizzata per valutare la situazione del processo di apprendimento/insegnamento al fine di rispettare e valorizzare i diversi stili cognitivi e rendere lo studente consapevole dei suoi progressi e delle sue difficoltà nel raggiungimento dei risultati attesi.

Le prove di verifica sono state effettuate secondo le seguenti modalità:

- Prove strutturate e semistrutturate: domande con risposte vero/falso o a scelta multipla, domande aperte. Prove parallele iniziali, intermedie e finali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre.
- Prove orali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre. Colloqui e sollecitazioni di interventi. Osservazioni sistematiche degli alunni durante le lezioni.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, dei progressi, della partecipazione, della ricerca e della disponibilità a collaborare.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione: l'atteggiamento dell'alunno, il suo interesse, la sua partecipazione e i seguenti elementi specifici:

- formulare un discorso chiaro e ordinato
- dimostrare apertura e ascolto nei confronti dei compagni e dell'insegnante
- individuare i punti di vista dell'interlocutore
- partecipare in modo costruttivo ai dibattiti guidati dal docente
- essere parte attiva e propositiva di un gruppo di lavoro
- mantenere un adeguato livello di concentrazione e applicazione nel lavoro didattico, distinguendo i momenti di necessaria attenzione dalle fasi aperte alla libera discussione o ad attività collettive
- mostrare interesse per la materia
- conoscere i contenuti essenziali delle tematiche religiose affrontate
- utilizzare in modo appropriato il libro di testo e altri sussidi didattici
- padroneggiare e rielaborare gli argomenti appresi in modo personale

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

1. La visione cristiana dell'esistenza.

- a. Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- b. Il mistero del giudizio divino come salvezza o auto-condanna.
- c. Il significato del Decalogo per i cristiani. Il Compimento della Legge.
- d. La presenza costante del dolore nella vita. Comprendere il dolore per renderlo più tollerabile. Se Dio esiste, perché esiste il male?
- e. Dio e il male nella Genesi. Il serpente tentatore simbolo del male. L'uomo sceglie liberamente di allontanarsi da Dio.
- f. L'uomo può compiere il male perché è libero. Il libero arbitrio.

2. La Legge Morale Naturale.

- a. La Legge Morale Naturale: una legge "non scritta"; una legge "scritta nei cuori".
- b. Inclinzioni e precetti della legge morale naturale.
- c. La Legge Morale "dentro di noi ci permette di valorizzare l'umanità".
- d. C'è un'evoluzione della Legge Morale Naturale?
- e. La coscienza morale. La coscienza di Thomas More.

3. Il peccato e il "per-dono".

- a. Riflessioni sul significato del "per-dono" nelle dinamiche relazionali.
- b. Le radici del perdono cristiano.
- c. L'amore verso il nemico. La gratuità del perdono.
- d. Le dieci idee sbagliate sul perdono.
- e. La conversione: un cambiamento radicale.

4. I sette vizi capitali e le rispettive virtù cristiane.

- a. Le origini e la storia dei sette vizi capitali.
- b. Le conseguenze negative dei sette vizi capitali.
- c. Il concetto di virtù come buona abitudine della volontà e come giusto mezzo fra due estremi.
- d. Il vizio capitale della superbia e la virtù dell'umiltà.
- e. Il vizio capitale dell'avarizia e la virtù della generosità.
- f. Il vizio capitale della lussuria e la virtù della castità.
- g. Il vizio capitale dell'invidia e la virtù della carità.
- h. Il vizio capitale della gola e la virtù della temperanza.
- i. Il vizio capitale dell'ira e la virtù della pazienza.
- j. Il vizio capitale della pigrizia (accidia) e la virtù della diligenza.

5. La dignità della persona. La difesa della vita.

- a. Le sfide della bioetica.
- b. I principi fondamentale della bioetica cattolica.

- c. La concezione cristiana della vita e del suo fine.
 - d. La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica.
 - e. La bioetica e i limiti della scienza: ricerca e rispetto della vita. Due modi per cercare la verità. Salvaguardare la dignità umana.
 - f. L'etica di fronte al problema della vita: la vita è un dono di Dio. L'etica laica.
- 6. La Bioetica: un'etica per la vita.**
- a. L'aborto: una questione storicamente controversa. Quando incomincia la vita umana? La posizione cristiana. Etica e diritti. I diritti di chi non è ancora nato.
 - b. L'eutanasia: la medicina ha modificato il rapporto con la morte. Diritto a morire? Eutanasia passiva, attiva, suicidio assistito.
 - c. Il diritto di decidere: il testamento biologico. L'accanimento terapeutico.
 - d. L'obiezione di coscienza.
 - e. Gli organismi geneticamente modificati che cosa sono gli OGM. Rischi sull'ambiente e sulla salute? La posizione della Chiesa.
 - f. La pena di morte, una violazione dei diritti umani. La tortura, un atto inumano.
- 7. Gli strumenti del progresso.**
- a. Le scelte morali riguardo le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
 - b. Uno sviluppo sostenibile: sviluppo sostenibile, solidarietà e condivisione. Gli Orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla comunicazione sociale.
 - c. Le tecnologie in ambito genetico. Le manipolazioni genetiche sono lecite? L'indispensabile responsabilità umana.
 - d. La ricerca scientifica deve avere limiti? Scienza e responsabilità.
- 8. Il rapporto tra fede e scienza*.**
- a. L'enciclica Fides et Ratio: le ali dell'uomo verso la verità.
 - b. Sant'Agostino: ragione e verità. Scienza e fede si incontrano.
 - c. La vicenda di Galileo Galilei: un dialogo non sempre facile.
 - d. La teoria dell'Evoluzione e la Chiesa Cattolica.
 - e. Antonio Zichichi: uno scienziato credente.
 - f. Scienza e spiritualità: il confronto Tagore-Einstein.

**Argomento da svolgere e trattare dopo il 15 Maggio*

Gli studenti
Ilaria Grew
Elisa Ranieri

il docente
 Prof. Pantaleo Roberto Tarantino
Pantaleo Roberto Tarantino
 09-05-'24

PARTE TERZA

ALLEGATI

- 1) Atti e certificazioni in originale, relativi ai PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (vedi documentazione fornita dagli uffici di segreteria e/o dai Tutor PCTO).

Tutti i docenti sottoscrivono all'unanimità il presente

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
STORIA	SCARPA MAURO	<i>Mauro Scarpa</i>
FISICA	PREITE ROSA COSIMA	<i>Rosa Preite</i>
EDUCAZIONE CIVICA	CONGEDO ANTONIO	<i>Antonio Congedo</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	CORVAGLIA MARCO	<i>Marco Corvaglia</i>
LINGUA E CULTURA GRECA	DE SALVE MARIA COLOMBA	<i>Maria Colomba De Salve</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BUELLIS ANNA LUCIA	<i>Anna Lucia Buellis</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	MINERVA MARIA GRAZIA	<i>Maria Grazia Minerva</i>
SCIENZE NATURALI	CONTE AGNESE	<i>Agnese Conte</i>
STORIA DELL'ARTE	MALORGIO ISAIA	<i>Isaia Malorgio</i>
MATEMATICA	FELLINE GIULIANA	<i>Giuliana Fellingine</i>
SCIENZE MOTORIE	NICCHIARICO ALESSANDRA ROSSELLA	<i>Alessandra Rosella Nicchiarico</i>
FILOSOFIA	CAUZO CLAUDIA ANNA MARIA	<i>Claudia Anna Cauzo</i>
RELIGIONE	TARANTINO PANTALEO ROBERTO	<i>Pantaleo Tarantino</i>

08-05-'24

Casarano, 8 Maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Anna Lucia Buellis

Anna Lucia Buellis

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Monia CASARANO

Monia Casarano



